eConfigure KNX Lite Introduzione alla tecnologia KNX e manuale software



Versione software 1.3.0



Sommario

1. Info	ormazioni generali sul sistema KNX 4
1.1.	Cos'è KNX? 4
1.2.	Principio di funzionamento di KNX5
1.3.	Vantaggi del sistema bus6
1.4.	Vantaggi reali del sistema KNX
1.5.	Strumento di configurazione ETS Professional8
2. Sist	ema KNX ed eConfigure KNX Lite9
2.1.	eConfigure KNX Lite
2.2.	Perché utilizzare eConfigure KNX Lite 10
2.3.	Gamma di funzioni di KNX con eConfigure KNX Lite11
2.4.	Controllo e monitoraggio delle funzioni degli edifici12
2.5.	Edifici compatibili con KNX ed eConfigure KNX Lite
2.6.	Vantaggi dell'uso di KNX 14
3. Tip	i di componenti KNX15
4. Ese	mpi di applicazione
4.1.	Controllo dell'illuminazione 16
4.2.	Controllo di oscuranti, motori 16
4.3.	Controllo della temperatura ambientale16
4.4.	Scenari 17
4.5.	Programmatore e visualizzazione 17
5. Inst	tallazione del sistema KNX18
5.1.	Il bus KNX è SELV (Safety Extra Low Voltage)18
5.2.	Il cavo bus 19
5.3.	Installazione dei cavi bus 20
5.4.	Terminale di collegamento bus / terminale di derivazione di riserva
5.5.	Cavi e dispositivi bus in armadi e quadri di distribuzione
5.6.	Topologia del bus con un segmento di linea bus24
5.7.	Segmenti di linea bus supplementari 25
5.8.	Alimentatore bus
5.9.	Accoppiatore 27
6. Cor	ne funziona il sistema KNX?28
6.1.	Accesso al bus e scambio dati 28
6.2.	Esempi applicativi

7. eConj	figure KNX Lite	.31
7.1.	Come ottenere il software	31
7.2.	Installazione del software	31
7.3.	Impostazioni personali	31
7.4.	Creazione di un nuovo progetto	32
7.5.	Creazione di un PIANO	33
7.6.	Creare "Stanze"	35
7.7.	Inserimento di "Carichi" dal catalogo	36
7.8.	Inserimento di "Dispositivi" dal catalogo	39
7.9.	Collegare "Carichi" e "Dispositivi"	42
7.10.	Assegnare "Carichi" ai dispositivi in QUADRO	44
7.11.	Configurazione nei dispositivi dalla vista DOWNLOAD	49
7.12.	Report di progetto	53
7.13.	Backup	55
7.14.	Scenari	55
7.15.	La vista DIAGNOSTICA	57

1.Informazioni generali sul sistema KNX

1.1. Cos'è KNX?



- KNX è un sistema bus per il controllo di edifici e Stanze domestici Tutti i dispositivi in un sistema KNX possono scambiarsi i dati tramite una rete bus comune. Il sistema KNX apporta innumerevoli vantaggi in ogni tipo di edificio, dai complessi di uffici fino ai comuni Stanze residenziali.
- Il sistema KNX è in grado di controllare e monitorare la maggior parte delle funzioni degli edifici.
 Illuminazione, protezione solare, unità motorizzate, impianti di riscaldamento, raffreddamento e ventilazione, gestione dell'energia, misurazione, segnalazione e monitoraggio, interfaccia con i sistemi di gestione degli edifici e altri sistemi specialistici
- Il sistema KNX è uno standard a livello globale. Oltre 400 membri KNX realizzano prodotti in base allo standard KNX. Dal momento che la tecnologia è standardizzata, i prodotti KNX sono tra loro compatibili e gli impianti KNX possono essere facilmente modificati o ampliati in fasi successive.
- Il sistema KNX garantisce flessibilità, sicurezza, comfort ed efficienza Il sistema KNX apporta innumerevoli vantaggi a chiunque: utenti finali, progettisti, integratori di sistemi e installatori.

1.2. Principio di funzionamento di KNX



> Attuatori e carichi

I vari carichi da controllare, ad esempio illuminazione, veneziane, attuatori di valvole per il riscaldamento o il raffreddamento, prese elettriche ecc. sono collegati a vari tipi di attuatori. Gli attuatori sono collegati al bus KNX e nella maggior parte dei casi anche a 230 V, a seconda dei carichi da controllare.

Sensori

Per controllare gli attuatori tramite il bus KNX è possibile utilizzare vari tipi di sensori, ad esempio pulsanti, termostati, rivelatori di movimento, sensori di luminosità e temporizzatori. I sensori molto spesso richiedono solo il collegamento al bus KNX per l'alimentazione e la comunicazione con altri dispositivi.

> Il cavo bus

Il cavo bus è costituito da una coppia bifilare a bassa tensione che collega gli attuatori e i sensori. Tramite il bus, i dispositivi sono alimentati e possono comunicare tra loro.

> Comunicazioni

I sensori e gli attuatori comunicano tra loro inviando messaggi tramite il bus. I dispositivi che devono comunicare tra loro sono definiti tramite indirizzi configurati con un apposito software (e non tramite cablaggio fisico).

> Intelligenza distribuita

Tutti i dispositivi del bus KNX sono "intelligenti", in quanto sono dotati di un microcontroller, per cui non richiedono un'unità di controllo centralizzata. Per applicazioni specialistiche, tuttavia, potrebbe essere necessario un controller separato.

1.3. Vantaggi del sistema bus



La tecnologia bus presenta innumerevoli vantaggi rispetto alla tecnologia di installazione convenzionale che utilizza contattori, relè e PLC.

- Separazione dell'energia e delle informazioni
 Il progetto e l'installazione elettrica sono estremamente semplici, anche in caso di funzionalità complesse.
- Un solo cavo (il bus) per tutte le informazioni Quantità di cavi ridotta, specialmente quando il layout dei dispositivi bus è decentralizzato.
- Funzionamento basato sulla programmazione I collegamenti fisici sono sostituiti da collegamenti logici tra ingressi e uscite. Per tale motivo, spesso è possibile modificare il funzionamento senza intervenire sull'impianto.
- Utilizzo multiplo di dispositivi singoli Un sensore, ad esempio, può fungere da termostato e può essere dotato di pulsanti per controllare l'illuminazione e le veneziane; un rivelatore di movimento, inoltre, è in grado di controllare l'illuminazione e imporre al termostato l'attivazione della modalità comfort.
- Interazioni complesse tra varie funzioni in maniera estremamente semplice Dal momento che il sistema KNX si occupa di tutte le varie funzioni (ad es. illuminazione o protezione dal sole), tali funzioni possono interagire con facilità.
- Intelligenza distribuita Se un dispositivo si guasta, gli altri continuano a funzionare. Solo le applicazioni che dipendono dal dispositivo guasto si interrompono.

1.4. Vantaggi reali del sistema KNX



Vantaggi della scelta del sistema KNX

Il sistema KNX è stato sviluppato appositamente per i requisiti degli impianti elettrici negli edifici. Il sistema KNX è stato realizzato grazie all'esperienza ultraventennale, che ha consentito la realizzazione dei sistemi EIB, EHS e BatiBus.

Il sistema KNX è stato ampiamente collaudato e consolidato, per cui è in grado di assolvere a una vastissima gamma di funzioni.

Sul mercato esistono migliaia di prodotti certificati KNX, realizzati da oltre 400 aziende

La conformità dei prodotti KNX è stata certificata da laboratori di test indipendenti.I prodotti KNX sono compatibili con quelli di tutti i produttori (interoperabilità)

I prodotti KNX sono programmati con uno strumento software comune II software ETS (Engineering Tool Software) è un tool per PC che consente la progettazione, la configurazione e la messa in servizio di prodotti certificati KNX realizzati da qualunque produttore.

Per semplificare il lavoro, assieme al software ETS è possibile utilizzare altri tool, ad es. eConfigure KNX Lite.

Il sistema KNX è standardizzato in Europa, negli Stati Uniti, in Cina e a livello internazionale

- > CENELEC (European) 2003: Approvazione del sistema KNX: EN 50090
- CEN (Europa) 2005: Approvazione del sistema KNX: EN 13321-1/2
- ISO/IEC (a livello globale) 2006: Approvazione del sistema KNX: ISO/IEC 14543-3 da 1 a 7
 - SAC (Cina) 2013: Approvazione del sistema KNX: **GB/T 20965**
- ANSI/ASHRAE (USA) Rif. per gli Stati Uniti: ANSI/ASHRAE standard 135

1.5. Strumento di configurazione ETS Professional

1151** - Schoelder Office (training)														Э	- 2
ETS Edit Workplace Commissioning Diagnostics Extras	Window														~
🝖 Close Project 📣 Undo 🛝 Redo 🚔 Reports 📰	Workplace *	Catalogs Diagno	stics												
Indiana a														×	
umange *									-					-	١.
🕂 Add Channels 🐑 🗙 Delete 🛫 Download 🐑 📵 Info 🐑 ญ	Reset 🔆 Un	load = 🛞 Print							Sea	ch				ρ	
🔲 Buildings 🔹 🔹	Number	sr * Name	Object Function	Description			Group Address	Length	с	R	ψт	U	Data Type	Prin	1
Dynamic Folders	■ <u>4</u> 22	Liste	Date					3 bytes	ι.		¥ 1	Ш. (etet	Low 1	
fills Schneider Office	2 23	Group 1, Switching	On/Off	R101 Ceiling Li	ht Switch		V0/1	168	с.	- 1	Υ	- 1	witch	Low	
A III Exclusion	# # 24	Group 1, Dimming	Brighter/Darker	R101 Colling Li	ht Dim		V0/2	468	C -	- 1	¥ -		dimming c	Low.	
a mil cost wing	■2 25	Group 1, Set Value	Value	R101 Celling U	ht Value		1/0/3	1 byte	с.	- 1	γ	- 1	percentag.	Low	
 Isor O Ground floor 	27	Group 1, Status	Dn/DH	R101 Ceiling Li	ht Status e	witch 1	V0/4	158	C 8	ε	- T	- 1	twitch	Low	
 Corridor 001 	2 28	Group 1, Status	Value	R101 Ceiling Li	ht Status v	elue 1	V0/5	1 byte	C 3	£ -	T	- 3	percentag.	Low.	
Cobinet A1B1	7 29	Group 1, Failure Status	Yes/No	R101 Ceiling Li	ht Failure	datus	1/0/6	TER	C 3		т			Low	
🕨 📳 1.1.5 DALIOT KNX DALI gebeurg BEG-K/1/16(M)/64/191	2 30	Group 1, Failure Status	Status					4 bytes	C 8	•	T	-		Low	
11.6 DALI02 KNX DALI pateway REG-K/1/16/64/64/P1	•2 st	Group 1, Failure Exceeds Three						16#	C 3	۰.	- 1	- 1	booleen, b	Low	
b #1117 Sa02 Switch activity BEG K/12-280/16 convert d	232	Group 2, Switching	On/Off	R101 Spot Ligh	Switch		V0/11	168	с.	- 1	¥ -	- 1	witch	Low	
	-7 33	Group 2, Dimming	Brighter/Darker	R101 Spot Ligh	Dim		1/0/12	468	C -	- 1	¥ -		cimming c	Low	
I 1.1.8 Binary input REG-KA0230	2 34	Group 2, Set Value	Value	R101 Spot Ligh	Value		V0/13	1 byte	C •		κ	-	percentag.	Low	
R101 Reception	1.1	Contra 1 Chattan	112.012	Control Control Control					1						
[ii] R102 Conference room	 Group Ob 	jests Parameter													
Group Addresses *													• =	×	ł.
🕂 Add Group Addresses 🔹 🗙 Delete 👱 Download 🍨 🕕 Info	🔹 🙍 Reset	🖗 Uniced * 📾 Print							Sea	dı.				ρ	
T Group Addresses *	^ Addres	s * Name		Description	Cent	N Pass	T Data Type	Length		No.	of L	ast Vi	alue		
Dynamic Folders	88 1/0/1	R101 Ceiling Light	Switch		No	No	switch	1.64	1	1				-	1
20 Central functions	B 1/0/2	R101 Ceiling Light	Dim		No	No	dimming con.	4 bit	1	1					
CD 1 Lot Box	B 10/3	R101 Ceiling Light	Value		No	No	percentage (1 byte	1	1					
100 113 1001	SE 1/0/4	R101 Ceiling Light	Status switch		No	No	switch	160		1					
BB 1/0 Lighting	80 1005	R101 Ceiling Light	Status value		No	No	percentage (1 byte	1	1					
> 🔀 1/1 Blinck	\$\$ 1/0/6	R101 Ceiling Light	Failure status		No	No		1 bit	1	1					
器 1/2 Temperature	B 10/1	R101 Spot Light Sv	ritch		No	No	awitch	160	1	1					
1/3 Security / Alarms	E 1/0/12	R101 Spot Light Di	in the second se		No	No	dimming con.	.4 61		1					
W 1/1 Power	88 V976	RI01 Spot Ught 18	lue		No	No	percentage (1 byte	1	1					•
00 A 2 4	 Group Ad 	dresses													
KNOC USB Data Interface (Merten) - 10 New Ine		LIS DAUGHONK DAU pr	mmer 100-01/100-1/04	m					Larr		Norica				

Software ETS (Engineering Tool Software) per Windows

- Il software ETS, indipendente dal produttore, consente la progettazione, la configurazione e la messa in servizio di impianti KNX a livello globale.
- Nei progetti è possibile importare e utilizzare i dati (programmi applicativi) dei prodotti certificati KNX di qualunque produttore.
- ETS Professional è uno strumento progettato per l'uso tramite tabelle, consente la gestione di innumerevoli dispositivi (teoricamente oltre 50.000, organizzati in base a una topologia specifica) e sfrutta tutte le funzioni e i parametri dei dispositivi KNX per la realizzazione di impianti di qualunque complessità.
- Le funzioni dei dispositivi (c.d. oggetti di gruppo) sono collegate tra loro tramite gli indirizzi dei gruppi, che possono essere creati e strutturati con la massima libertà
- Per la conoscenza approfondita delle funzionalità del software è preferibile frequentare un corso base KNX con il rilascio di una certificazione.
- La formazione sui prodotti KNX è consigliabile anche per apprendere la vasta gamma di funzioni e impostazioni dei parametri dei singoli dispositivi.
- Il software ETS può esser acquistato solo da KNX Association tramite Internet e il portale My KNX (<u>https://my.knx.org</u>) a cui è possibile registrarsi gratuitamente.
- > Sono disponibili vari tipi di licenze per PC tramite dongle USB, ad es.:
- ETS Lite (20 dispositivi)
- > ETS Professional (progetti e dispositivi illimitati, 1000 euro 01.01.2017)

2. Sistema KNX ed eConfigure KNX Lite

2.1. eConfigure KNX Lite



eConfigure KNX Lite per Windows

A differenza dell'interfaccia utente ETS, **eConfigure** è uno strumento di configurazione KNX **grafico** eseguibile con ETS:

- Per impianti residenziali e per impianti commerciali di portata inferiore, fino a 255 dispositivi
- Sono supportate solo le funzioni base comuni
- > Sono supportati solo prodotti Schneider Electric

eConfigure semplifica e velocizza la progettazione, la configurazione e la messa in servizio dei progetti KNX con funzioni base comuni.

In **eConfigure** i parametri e le funzioni dei prodotti KNX sono limitate rispetto a ETS Professional, per cui l'utente deve accertarsi che le funzioni disponibili siano sufficienti per i requisiti di progetto

Il collegamento delle funzioni dei dispositivi avviene tramite il tracciamento di linee tra i dispositivi; l'indirizzamento di gruppo avviene automaticamente

eConfigure KNX Lite include una licenza ETS speciale in background. I dati di configurazione del progetto possono essere utilizzati in un secondo momento, se è necessario ETS Professional.

eConfigure KNX Lite può essere scaricato gratuitamente dalla pagina www.schneider-electri.it/econfigure

Senza una licenza con dongle USB è possibile progettare, configurare e creare un elenco di materiali. La messa in servizio dei dispositivi, però, richiede l'acquisto della licenza (codice prodotto LSS900100).

Con un'unica licenza è possibile creare un numero illimitato di progetti.

2.2. Perché utilizzare eConfigure KNX Lite

In molti casi, con la tecnologia di installazione convenzionale, la realizzazione dei requisiti funzionali del cliente è impossibile, troppo costoso o troppo complesso. Con il sistema KNX, tuttavia, i requisiti non implicano complessità ineliminabili e si adattano facilmente alle funzioni basilari del sistema KNX, per cui tali requisiti possono essere soddisfatti con le funzioni basilari dei dispositivi KNX, dal momento che è un sistema bus.

Il sistema KNX molto spesso è la soluzione migliore per tutti, anche se il problema, nel caso di impianti o soluzioni di limitata portata, potrebbe essere il tempo necessario per apprendere l'uso del software ETS e tutte le impostazioni dei parametri dei dispositivi.

L'uso di eConfigure KNX Lite è molto più semplice e rapido rispetto al software ETS per la gamma di funzioni supportate da eConfigure. eConfigure, tuttavia, consente agli installatori di sfruttare i principali vantaggi del sistema KNX:

- > Flessibilità
- Comfort e convenienza
- Capacità evolutiva
- Riduzione dei costi
- Sicurezza e protezione

eConfigure, inoltre, semplifica il controllo locale e remoto delle funzioni, dal momento che la configurazione in eConfigure avviene in maniera automatica con un controller Wiser for KNX o SpaceLYnk.

2.3. Gamma di funzioni di KNX con eConfigure KNX Lite



Esempio di funzioni comuni configurabili per gli edifici: con eConfigure KNX Lite

- Commutazione e regolazione del livello di attenuazione dell'illuminazione Accensione/spegnimento e regolazione del livello di attenuazione tramite taglio di fase, 1-10 V e DALI
- Azionamento di tende parasole e altri dispositivi elettrici
 Veneziane, tapparelle, tende da sole, finestre, schermi di proiettori e tendaggi
- Riscaldamento, raffreddamento e ventilazione Accensione/spegnimento o controllo continuo di valvole, riscaldatori, regolatori e ventilatori
- Commutazione di altri dispositivi elettrici di uso comune Prese elettriche, pompe di circolazione per impianti di riscaldamento, elettrodomestici, blocco dei varchi
- Controllo di scenari Richiamo di stati predefiniti per i vari carichi premendo un singolo pulsante
- Sorveglianza e allarmi Visualizzazione e notifica di vari eventi e situazioni di allarme (ad es. allarmi tecnici, perdite d'acqua, intervallo di temperatura, contatti per porte/finestre ecc.)
- Controllo locale e remoto tramite computer e dispositivi mobili Controllo e monitoraggio con funzioni di riconfigurazione

2.4. Controllo e monitoraggio delle funzioni degli edifici



Esempi di dispositivi per il controllo e il monitoraggio delle funzioni degli edifici

Pulsanti

Controllo manuale delle funzioni degli edifici, ad esempio commutazione o regolazione del livello di attenuazione dell'illuminazione, azionamento delle veneziane, richiamo di scenari.

- Rivelatori di movimento e presenza Funzioni di controllo automatico basate sul movimento, anche contemporaneamente alla luminosità corrente, ad esempio accensione/spegnimento o solo spegnimento dell'illuminazione, controllo delle modalità di funzionamento dei termostati.
- Programmazioni orarie
 Controllo delle funzioni in base all'ora del giorno
- Sensori di luminosità, vento, pioggia e temperatura Controllo della protezione solare, dell'illuminazione esterna e dei lucernari
- Altri sensori/contatti collegati a dispositivi di ingresso Ad es. contatti per porte o finestre, contatti di allarme collegati con altri impianti (antincendio e antintrusione), sensori analogici non disponibili come dispositivi KNX
- > Visualizzazione

Server Web (HomeLYnk o SpaceLYnk) con interfaccia utente grafica accessibile tramite PC e dispositivi mobili per il controllo e il monitoraggio delle funzioni dell'edificio





Vantaggi evidenti per ogni tipo di edificio: dagli uffici fino agli Stanze domestici comuni. Per qualunque tipo di edificio, il sistema KNX fornisce opportunità totalmente nuove per gli impianti di controllo dell'edificio, limitando al tempo stesso i costi. Il sistema KNX fornisce soluzioni altrimenti realizzabili solo a fronte di sforzi e costi notevoli con le tecniche di installazione tradizionali. Il sistema KNX, inoltre, introduce il risparmio nella fase di progettazione e installazione, semplificando l'implementazione di funzioni finalizzate al risparmio energetico, alla sicurezza, all'aumento del comfort e della convenienza.

Esempi di edifici

- Alloggi/appartamenti privati
- Uffici di limitate dimensioni
- > Hotel di limitate dimensioni
- Ristoranti
- Punti vendita
- > Attrezzature per il tempo libero e impianti sportivi
- Scuole
- Edifici di culto
- Parcheggi
- Centri per congressi
- Svariate altre strutture in cui i requisiti del cliente sono impossibili o troppo costosi da realizzare con le tecniche di installazione convenzionali; con le funzioni base di KNX, invece, questi problemi possono essere risolti in maniera molto efficiente.

2.6. Vantaggi dell'uso di KNX



Flessibilità

- Estrema flessibilità e rapidità nella progettazione e nell'installazione elettrica, grazie al sistema modulare e alla facilità di instradamento del cablaggio
- Adattamento semplice ed economico delle funzioni dell'edificio ai requisiti in evoluzione (anche durante l'installazione)
- Il sistema più essere ampliato per fasi ed è orientato all'utente, per cui è possibile adattare le soluzioni in maniera modulare



Sicurezza e protezione

- > Monitoraggio di porte e finestre, temperatura, perdite d'acqua, allarmi tecnici
- Accensione dell'illuminazione e sollevamento di serrande e veneziane in caso di incendio
- Pulsanti di emergenza per l'accensione di tutti gli apparecchi illuminanti in caso di intrusione notturna
- Riduzione del rischio di incendi grazie allo spegnimento di tutti i carichi inutili quando l'edificio è vuoto o nelle ore notturne
- Limitazione dei campi elettromagnetici
- Tecnologia a prova di futuro



Comfort e convenienza

- > Design gradevole, innovativo e facile delle interfacce di controllo
- > Funzioni automatiche, di scenari e centralizzate
- > Controllo e monitoraggio locale e remoto tramite dispositivi mobili



Riduzione dei costi

- > Riduzione dei tempi di installazione grazie all'instradamento semplificato del cablaggio
- Risparmio grazie alla gestione e al monitoraggio dell'energia, e alle funzioni di risparmio energetico, ad es. tramite controlli dell'illuminazione e della temperatura basati sul movimento, sulla luminosità e sull'ora
- Riduzione dei tempi di costruzione e ristrutturazione grazie all'adattamento flessibile ai requisiti

3. Tipi di componenti KNX

Pulsante Pro	Multitouch Pro	Interfaccia pulsanti	Comando valvola
Alimentatore	Attuatore comm. Attuatore dimmer	Attuatore per veneziane	

I dispositivi KNX possono essere divisi in 4 gruppi differenti:

> Componenti di sistema

Componenti necessari per la creazione della rete di comunicazione, ad esempio alimentatore e interfacce (es. USB) per il software di configurazione. Questi componenti non includono funzionalità per l'utente.

Sensori

I sensori rivelano eventi esterni, ad esempio la pressione di un pulsante, una modifica della temperatura o un movimento, trasformandoli in informazioni KNX e inviando i messaggi tramite il bus.

Attuatori

Gli attuatori ricevono i messaggi trasmessi sul bus, li elaborano ed eseguono la funzione, ad es. l'accensione dell'illuminazione o la chiusura della valvola del riscaldamento.

Controllori

I controllori sono dispositivi che fungono sia da sensori che da attuatori ed eseguono vari tipi di attività.

Un controller logico riceve informazioni dal bus, elabora operazioni e calcoli e rispedisce il risultato sul bus.

Altre attività di un controller: visualizzazione per il controllo e il monitoraggio delle funzioni, registrazione dei dati, pianificazione temporale, gateway per altri sistemi e così via



4. Esempi di applicazione

4.1. Controllo dell'illuminazione

Accensione/spegnimento dell'illuminazione e di altri carichi

- > Controllo individuale con qualunque numero di pulsanti
- > Funzione di temporizzazione scala con imposizione manuale
- Sensore della luminosità esterna, anche in combinazione con il programmatore e l'imposizione manuale
- Rivelatore di movimenti o presenza con soglia di luminosità
- Controllo di scenari e gruppi

Regolazione con varie tecnologie (taglio di fase, 230 V, 1-10 V o DALI)

- > Controllo individuale con qualunque numero di pulsanti
- > Rivelatore di movimenti o presenza con soglia di luminosità
- > Rivelazione della presenza con controllo automatico della luminosità
- Controllo di scenari e gruppi

4.2. Controllo di oscuranti, motori

Controllo di veneziane, serrande, schermi di proiettori, finestre (230 V / 24 V)

Innalzamento, abbassamento, arresto e inclinazione delle stecche

- > Controllo individuale con qualunque numero di pulsanti
- > Sensore di luminosità
- Sensore per la protezione da vento o pioggia
- Controllo di scenari e gruppi

4.3. Controllo della temperatura ambientale

Controllo del riscaldamento e/o del raffreddamento

Controller della temperatura ambientale

- Regolazione manuale dell'impostazione
- Visualizzazione della temperatura impostata e/o effettiva
- 4 modalità operative (impostazioni predefinite) (comfort, eco/standby, notte e protezione) modificabili in locale e tramite bus
- Scenario (modalità di funzionamento)



- > Controllo delle valvole di riscaldamento e raffreddamento, e ventilatori
- Comandi valvole termoelettriche tramite attuatore di riscaldamento, ad es. per riscaldamento a pavimento, o
- > Comandi valvole alimentate dal sistema KNX o
- > Attuatore per ventilconvettori

4.4. Scenari

Richiamo di scenari memorizzati con impostazioni individuali per ogni carico.

- Commutazione
- Attenuazione
- Azionamento
- Modalità di funzionamento del riscaldamento
- È possibile anche regolare facilmente i valori dei carichi in uno scenario.

4.5. Programmatore e visualizzazione

Controllo degli oggetti in base al tempo e manualmente tramite PC e dispositivi mobili

- Possibilità di controllo dell'illuminazione, delle veneziane, delle modalità di temperatura, degli scenari e altro, a seconda dei programmi del temporizzatore La programmazione richiede un controller Wiser for KNX o spaceLYnk.
- Il controller, inoltre, può includere un'interfaccia utente grafica per il controllo e il monitoraggio delle funzioni dell'edificio tramite PC, dispositivi mobili e schermo a sforamento.

5. Installazione del sistema KNX

5.1. II bus KNX è SELV (Safety Extra Low Voltage)



La coppia bifilare KNX è una rete SELV a bassissima tensione; l'alimentatore KNX con separazione delle fasi (trasformatore di sicurezza) genera una tensione nominale di 30 Vcc. La rete SELV deve essere dotata di isolamento doppio o rinforzato dalla rete a 230/400 Vca e altre reti, e di un isolamento base per la terra di protezione. Per tale motivo, non occorre isolamento dall'utente, che può toccare tranquillamente i conduttori.

Per la classe di utilizzo B si applicano le seguenti distanze di dispersione e spaziali:

- Grado di inquinamento 2 (uffici)
- > Categoria di sovratensione 3 (collegamento permanente alla rete, alta disponibilità)
- Materiale di isolamento di classe 3

Tensione relativa	Tipo di rete elettrica	Distanze di dispersione e spaziali	Tensione di prova
230/400 Vca	TN/TT	5,5/5,5 mm	4,0 kV CA
400 Vca	IT	8,0/8,0 mm	6,0 kV CA
24 Vca	-	2,0/1,5 mm	1,8 kV CA
Terra		1,3/1,0 mm	1,0 kV CA

Fonte: Standard KNX, parte 4/1, "Requisiti hardware per i prodotti KNX

Una rete SELV non richiede il collegamento a terra.

Per l'installazione del bus e della rete, attenersi ai requisiti di installazione dei vari paesi.

5.2. Il cavo bus



Siccome l'assenza di interferenze durante la trasmissione dei dati tra i singoli dispositivi bus dipende dal cavo utilizzato, lo standard KNX prevede condizioni di idoneità precise dei cavi bus.

Caratteristiche della coppia bifilare KNX certificata standard:

- rivestimento verde con etichetta KNX/EIB
- Iamina di schermatura e conduttore di terra. Questa schermatura non deve entrare a contatto né deve essere collegata a terra da alcun lato. Funge semplicemente da gabbia metallica
- coppia bifilare di conduttori solidi (diametro 0,8 mm). La coppia di colore rosso/nero si utilizza per il sistema KNX (alimentatore e comunicazioni), mentre la coppia di colore giallo/bianco è di riserva.

L'uso di questa coppia libera è regolato dalle seguenti linee guida:

- > Sono consentite solo tensioni bassissime (SELV/PELV)
- > Corrente continua max 2,5 A, necessità di protezione dai sovraccarichi
- > Non è consentito l'utilizzo come circuito per reti di comunicazione pubbliche
- L'uso più comune di questa coppia è un alimentatore separato per dispositivi KNX particolarmente potenti

Esempi di designazione dei cavi

➢ HCHM 2×2×0,8, J-H(St)H 2×2×0,8 EIB

Si raccomanda di utilizzare un cavo certificato KNX per tutta la linea bus (anche all'interno degli armadi). Molti produttori di cavi forniscono coppie bifilari KNX, sia in PVC che prive di alogeni. Oltre al cavo verde standard per l'uso interno, esistono anche cavi approvati con caratteristiche supplementari, ad es. per uso esterno, condotti, corazzati, con rivestimento bianco o grigio e con una sola coppia bifilare (cioè senza la coppia di colore giallo/bianco, per cui sono più sottili).

Per informazioni sui produttori di cavi certificati, consultare il database dei prodotti certificati KNX su <u>www.knx.org</u> -> KNX -> KNX Products -> KNX Certified Products. È possibile utilizzare anche cavi non certificati ma riconosciuti (da membri non KNX); consultare <u>www.knx.org</u> -> Downloads -> Certification.

5.3. Installazione dei cavi bus

I requisiti per l'installazione dei cavi bus generalmente sono identici a quelli per l'installazione di reti a 230/400 Vca. È preferibile stendere i cavi bus insieme alla rete elettrica in zone di installazione standard.

Requisiti particolari:



- Le anime isolate dei conduttori della rete elettrica inguainati e le coppie bifilari KNX possono essere installati insieme senza necessità di distanziarli tra loro.
- Lasciare almeno 4 mm di spazio tra le anime dei conduttori isolati delle coppie bifilari KNX e quelle dei conduttori inguainati della rete elettrica a 230 Vca. In alternativa, predisporre un isolamento equivalente per le anime dei conduttori, ad esempio un distanziatore o un manicotto isolante. Ciò vale anche per le anime di altri conduttori che non fanno parte del circuito SELV/PELV, che devono essere separate.
- Lasciare una distanza adeguata dal sistema di protezione dai fulmini esterno (scaricatore delle sovratensioni di origine atmosferica).
- Tutti i cavi devono essere contrassegnati permanentemente come coppie bifilari KNX o cavi BUS.

Cavi bus nelle cassette di giunzione e nelle cassette a parete:

Siccome i circuiti SELV richiedono un isolamento doppio o rinforzato tra le tensioni del bus e quella della rete elettrica, non è possibile realizzare derivazioni del bus nella cassetta di giunzione contenente altri cavi senza adeguati accorgimenti.

Le giunzioni possono essere realizzate...

- > in cassette separate
- ➢ in una cassetta comune con un ripartitore che garantisca le corrette distanze di dispersione e spaziali, ad es. 5,5 mm rispetto alle reti TN/TT a 230/400 Vca.



Collegamento/derivazioni



Rimuovere la lamina di schermatura metallica. I conduttori di terra e la schermatura non devono essere collegati alla terra di protezione e non devono essere integrati nel collegamento equipotenziale. Le schermature non devono essere interconnesse nemmeno nel percorso dei cavi.



- I conduttori rosso e nero del cavo devono essere a contatto con il terminale di collegamento del bus grigio rosso/grigio scuro standardizzato.
- Se i conduttori giallo e bianco sono derivati, occorre utilizzare il terminale di derivazione della coppia di riserva di colore giallo/bianco. Se i conduttori non sono collegati, è preferibile ripiegarli e isolarli per eventuali utilizzi futuri.
- > Il cavo deve essere etichettato con il numero della linea in tutte le estremità.

5.4. Terminale di collegamento bus / terminale di derivazione di riserva



Utilizzare il terminale di collegamento del bus standardizzato per tutti i collegamenti del cavo bus, ossia:

- Derivazione del cavo bus
- Prolungamento del cavo bus
- Protezione delle estremità del cavo bus
- > Collegamento del cavo bus ai dispositivi

Per evitare confusioni con altri circuiti elettrici, il terminale di collegamento bus deve essere utilizzato solo per la coppia bifilare KNX.

Il terminale di collegamento bus è costituito da due componenti:

- Il componente positivo (rosso) e
- Il componente negativo (grigio scuro)

A ogni componente è possibile collegare fino a quattro conduttori bus, rimuovendo 6 mm di isolante (terminazione a innesto)

Il connettore è fornito con tutti i dispositivi KNX, ma è disponibile anche separatamente per le derivazioni e altri utilizzi. Il terminale di collegamento si collega a un dispositivo KNX tramite due piedini metallici collocati sul dispositivo. Sollevando il connettore dei piedini, il dispositivo può essere scollegato o sostituito senza interruzione del bus.

Per la coppia di riserva di colore giallo/bianco è disponibile un terminale di collegamento giallo/bianco equivalente.

5.5. Cavi e dispositivi bus in armadi e quadri di distribuzione

È possibile utilizzare qualunque quadro di distribuzione dell'alimentazione elettrica dotato di guide DIN EN 50022 da 35x7,5 mm su cui sia possibile montare dispositivi su guida DIN per coppia bifilare KNX.

Se la sezione della rete elettrica è separata dall'installazione del bus, non esistono requisiti di installazione particolari.

Se la sezione della rete elettrica non è separata dall'installazione del bus, i cavi bus devono essere inguainati fino ai terminali.

I cavi bus in ingresso devono essere collegati direttamente al terminale di collegamento bus del dispositivo, cioè non tramite derivazioni nei terminali a vite degli armadi come i normali cavi a 230 V.

Evitare ogni possibile contatto tra le anime dei cavi elettrici e le anime dei cavi bus, tramite un cablaggio e/o un montaggio adeguato.

I dispositivi bus non devono essere montati sopra dispositivi della rete elettrica con perdite di potenza significative, altrimenti nell'impianto potrebbe svilupparsi una quantità di calore eccessiva.

5.6. Topologia del bus con un segmento di linea bus



Un segmento di linea bus è costituito da:

- > Alimentatore
- > Max 64 dispositivi bus
- > Max 1000 m di cavo bus (numero totale di parti di cavi bus collegate)
- > Max 350 m tra alimentatore e dispositivo
- Max 700 m tra due dispositivi bus

Questi limiti fisici sono correlati ai cali di tensione accettabili e ai ritardi di trasmissione del segnale che dipendono dalle caratteristiche elettriche (resistenza, capacitanza e induttanza) del cavo bus, dei trasformatori e dei dispositivi bus. Il numero effettivo di dispositivi bus che è possibile collegare dipende anche dalla potenza richiesta dai singoli dispositivi e dall'alimentatore selezionato.

Il cavo bus può essere steso liberamente e le derivazioni possono essere aggiunte in qualunque punto. Per tale motivo, la topologia è libera, cioè mista: lineare, a stella e ad albero. I collegamenti ad anello, tuttavia, sono da evitare. La coppia bifilare KNX non richiede resistenze di terminazione che spesso sono necessarie con altre tecnologie bus.



5.7. Segmenti di linea bus supplementari

Se il numero di dispositivi è superiore a 64, se l'alimentatore da 640 mA non è sufficiente per i dispositivi o se vengono raggiunti i limiti dei cavi, è possibile aggiungere segmenti di linea supplementari.

Se si utilizza eConfigure KNX Lite (in progetti che non prevedono oltre 250 dispositivi), è possibile utilizzare ripetitori di linea per l'aggiunta di altri segmenti di linea. Il ripetitore di linea garantisce la separazione galvanica dei segmenti di linea, per cui ogni segmento richiede un alimentatore dedicato.

Non è possibile utilizzare più di tre ripetitori in parallelo. Ogni segmento di linea consente di collegare fino a 64 dispositivi KNX con un ripetitore di linea su entrambi i segmenti di linea.

È preferibile che i segmenti di linea seguano la struttura dell'edificio. In un progetto che prevede 80 dispositivi su due piani con un numero di dispositivi più o meno uguale per ogni piano, un segmento di linea deve correre sul piano terra e un altro deve correre sul secondo piano.

5.8. Alimentatore bus

ecro ca address: Reset	
+	
-6470 10220/~~~/	30/*
ABONTIM	Prints
Schneider	1
	REG-K/6
Power supply	
Power supply	

Ogni segmento di linea bus richiede un alimentatore KNX

- Questo alimenta i dispositivi KNX a 30 Vcc (la minima tensione di esercizio per ogni dispositivo KNX è 21 Vcc)
- > L'alimentatore include l'induttanza necessaria per la comunicazione tra i dispositivi
- > L'alimentatore non ha indirizzi e non è programmabile

Il sistema KNX fornisce alimentazione con correnti differenti

- Le correnti possibili sono 320 o 640 mA.
- Il consumo di corrente tipico di un dispositivo KNX è 10 mA (tenere presente che alcuni dispositivi consumano di più; consultare la documentazione del prodotto o lo strumento di configurazione)

Collegamenti

- Fase (L) e neutro (N)
- > Terra di protezione (PE): impedisce le cariche elettrostatiche
- > Bus tramite terminale di collegamento bus in coperchio di isolamento

Indicatori

- LED di funzionamento verde (RUN)
- LED di sovracorrente rosso (I > Imax)

LED DI FUNZIONAMENTO (RUN)	LED I > Imax	Significato
ACCESO	SPENTO	Alimentatore pronto all'uso
ACCESO	ACCESO	Alimentatore pronto all'uso, corrente in uscita troppo elevata
SPENTO	ACCESO	Cortocircuito nella linea
SPENTO	SPENTO	Tensione rete elettrica assente

Pulsante di reset con LED

- > Pulsante per il riavvio di tutti i dispositivi nella linea bus
- Quando si preme il pulsante (LED reset acceso), il bus viene cortocircuitato per circa 20 secondi, quindi viene riacceso automaticamente

5.9. Accoppiatore



L'accoppiatore serve a collegare tra loro vari segmenti di linea bus

- L'accoppiatore garantisce la separazione galvanica dei segmenti di linea, per cui ogni segmento di linea richiede un alimentatore dedicato
- Il dispositivo acquisisce l'energia per il funzionamento dal segmento di linea collegato alla connessione "linea principale"

Collegamenti

Un terminale di collegamento bus per ogni segmento di linea in coperchio di isolamento

Indicazioni

- LED di funzionamento verde (RUN):
 - ACCESO = tensione su entrambe le linee
 - SPENTO = tensione assente sulla linea principale; lampeggiante = tensione assente sulla linea secondaria
- LED linea principale giallo: ricezione dati sulla linea principale
- LED linea giallo: ricezione dati sulla linea secondaria
- LED diagnostica ROSSO (acceso: tabelle di filtraggio disabilitate o configurato come ripetitore)

6. Come funziona il sistema KNX?

6.1. Accesso al bus e scambio dati



KNX è un sistema bus decentralizzato basato sugli eventi, cioè senza unità centrale, e il bus in assenza di eventi o cambiamenti è libero.

Tutti i dispositivi bus collegati possono scambiarsi dati tra loro impacchettati in messaggi inviati tramite il bus (trasmissione seriale di "1" e "0"), ad esempio da un sensore (che emette il comando) a uno o più attuatori (che ricevono il comando).

Con il software eConfigure è possibile stabilire i dispositivi che devono comunicare tra loro tramite collegamenti (indirizzamento automatico).

Informazioni supplementari:

Per l'accesso al bus e la gestione delle collisioni, i dispositivi utilizzano il metodo CSMA/CA (Carrier Sense Multiple Access / Collision Avoidance), ossia un protocollo di accesso multiplo con individuazione della portante e rilevamento delle collisioni. Ciò implica che tutti i dispositivi rimangono permanentemente in attesa sul bus e se il bus è libero, ognuno può inviare dati (funzionamento multi-master).

Se vari dispositivi cominciano l'invio contemporaneamente, i dispositivi riconosceranno tale circostanza e solo uno di loro continuerà l'invio. Gli altri attenderanno che il primo abbia terminato, dopo di che proveranno nuovamente a inviare i dati.

La velocità di trasmissione è 9600 bit/s. Un messaggio generalmente è lungo 8-10 bit e la trasmissione richiede circa 20 ms.

6.2. Esempi applicativi

L1 10/16 A 1 20 ms 1 20 ms

Controllo dei canali di un singolo attuatore

Canali di un singolo attuatore per accensione/spegnimento e regolazione del livello di attenuazione con vari pulsanti

Un canale dell'attuatore può essere controllato da un numero qualunque di pulsanti:

- Configurare i pulsanti su funzioni comprensibili per l'attuatore, ad esempio accensione/spegnimento o aumento/diminuzione dell'attenuazione
- > Collegamento dei pulsanti e del canale dell'attuatore

I rettangoli colorati rappresentano i collegamenti degli indirizzi tra i pulsanti e i canali dell'attuatore. Gli indirizzi necessari vengono creati automaticamente da eConfigure.

- Accensione/spegnimento e stato
 - Accensione/spegnimento e stato
 - Accensione/spegnimento, aumento/diminuzione dell'attenuazione e stato
 - Accensione/spegnimento, aumento/diminuzione dell'attenuazione e stato

Premendo uno dei pulsanti, viene inviato un messaggio (1) con l'indirizzo assegnato e il comando di accensione/spegnimento (pressione breve) o aumento/diminuzione dell'attenuazione (pressione lunga), a seconda dello stato attuale.

Il comando viene eseguito solo dal canale dell'attuatore collegato (indirizzato). Vengono sincronizzati anche gli altri pulsanti con lo stesso collegamento. Il trasferimento del messaggio impiega circa 20 ms.

L'attuatore, quindi, invia un nuovo messaggio (2) con i dati relativi al nuovo stato. Queste informazioni controllano il LED di stato dei pulsanti collegati

La configurazione in eConfigure KNX Lite per il caso precedente è la seguente:



Controllo dei canali di vari attuatori



Spegnimento di tutti i dispositivi con un pulsante

È possibile controllare i canali di vari attuatori con un numero qualunque di pulsanti:

- Configurare i pulsanti su funzioni comprensibili per tutti gli attuatori, ad esempio spegnimento
- > Collegamento dei pulsanti e degli attuatori

Il rettangolo seguente rappresenta il collegamento dell'indirizzo per la funzione di spegnimento di tutti i dispositivi

Spegnimento

Premendo il tasto, viene inviato un messaggio (1) con l'indirizzo assegnato e il comando di spegnimento. Il comando viene eseguito solo dagli attuatori collegati (indirizzati).

Gli attuatori che cambiano stato inviano nuovi messaggi (2) con il nuovo stato. Queste informazioni controllano i LED di stato e sincronizzano i singoli pulsanti. Il LED di stato del pulsante di spegnimento di tutti i dispositivi non può essere utilizzato (è sempre spento), in quanto non può visualizzare lo stato del gruppo di luci.

La configurazione in eConfigure KNX Lite in questo caso è la seguente:



7. eConfigure KNX Lite

7.1. Come ottenere il software

eConfigure può essere scaricato gratuitamente dalla pagina iniziale di Schneider Electric. Senza una licenza con dongle USB è possibile progettare, configurare e creare un elenco di materiali. La messa in servizio dei dispositivi, però, richiede l'acquisto di una licenza presso un grossista (codice prodotto LSS900100).

Con un'unica licenza è possibile creare un numero illimitato di progetti.

7.2. Installazione del software

Eseguire il file setup.exe su un PC con Window 7, 8 o 10 e seguire le istruzioni.

7.3. Impostazioni personali

Come prima operazione dopo l'installazione, controllare le impostazioni del software.

Il menù contiene la voce Le mie impostazioni utente

Progetti	>	Nome dell'azienda	Installazion Bianchi s.r.l.	
Le mie impostazioni utente	>	Lingue dell'applicazione	Italiano (Italian)	0
Aiuto	>	Localizzazione catalogo	Italia (Italy)	0
Informazioni versione	>	Mostra i parametri avanzati	Ripristinare alle preferenze degli utenti	
			Importa catalogo	

Lingua dell'applicazione

Selezionare la lingua del software e i parametri del prodotto. Dopo aver cambiato la lingua, occorre riavviare il software per utilizzarlo nella lingua scelta.

Localizzazione del catalogo

Quando si crea un progetto, è possibile specificare un catalogo prodotti specifico del proprio paese, per visualizzare solo i prodotti disponibili nel proprio paese. Con questo parametro è possibile pre-impostare il catalogo del proprio paese, per cui non occorre ripetere la scelta ogni volta che si crea un nuovo progetto.

7.4. Creazione di un nuovo progetto

Den e etti		Nuovo progetto		
rigetti	1	Informazioni del progetto		^
Le mie impostazioni utente	>	Nome del progetto	Villa Schneider	*
Aiuto	>	Тіро	Residenziale singolo 🔹	
nformazioni versione	>	Nome del cliente	Mario Rossi	*
		Indirizzo	Via Qualunque, 3	
		Città	Milano	
		Paese	Italia (Italy) 👻	*
		Area (m²)	300	
		Impostazioni del progetto		^
		Localizzazione catalogo	Italia (Italy) 👻] 🕖
			Ripristino a configurazione di default	
		Mostra i parametri avanzati		
www.schneider-electric.com			*Campi richie	sti Inizio

Nel menù, selezionare Progetti e fare clic sul pulsante Nuovo progetto

Nome progetto (obbligatorio):	assegnare un nome al progetto
Tipo (solo per informazioni):	selezionare Residenziale, Commerciale, Residenziale collettivo o Ufficio
Nome cliente (obbligatorio):	inserire il nome dell'utente finale o del progetto
Indirizzo, Città (facoltativo):	inserire l'indirizzo dettagliato
Paese (obbligatorio):	inserire il paese dell'utente finale o del progetto
Superficie (facoltativo):	inserire la superficie totale di progetto del piano
Localizzazione del catalogo:	viene preselezionato il catalogo prodotti predefinito contenuto nelle "Impostazioni personali", che può essere modificato per questo progetto. Nota: il catalogo progetti non può essere modificato dopo la creazione del progetto

Tutte le impostazioni, ad eccezione dell'ultima, possono essere modificate in un secondo momento. Fare clic sul pulsante *Inizio* per avviare la configurazione.

7.5. Creazione di un PIANO

Un *"Piano"* è una pagina di configurazione (area di lavoro) in cui è possibile aggiungere Stanze e Carichi/Dispositivi. Un *"Piano"* generalmente rappresenta il piano reale di un edificio.

Un progetto richiede almeno un "Piano", per cui viene chiesto di crearne uno appena viene creato il progetto.

Nuovo	piano	×
Nome :		*
Descrizione:		
Piantina :	Cerca	
	La dimensione massima è di 1920 * 1440	
п	ourse Name Dista à unate	
11	campo ivorne Piano e vuoto	
	Ok Annulla	

Nome	assegnare un nome al "Piano"
Descrizione	testo opzionale per una descrizione dettagliata del piano
Piantina	L'inserimento di una piantina grafica del piano come sfondo è opzionale, ma può essere sicuramente utile. I formati file supportati sono JPEG, BMP e PNG. Dimensione massima dei file: 1920×1440 pixel e 4 MB.



Interfaccia utente per la configurazione nella vista PIANO

Ξ eConfigure Villa Schneider	Aiuto — 🗗 🗙
PIANO QUADRO DOWNLOAD DIAGNOSTICA	🖙 💿 Dispositivi
CATALOGO SCENARI Plano 1 - + Aggiungi un piano Stanze:	PARAMETRI
Ricerca.	6
Unità di controllo della temperatur Unica / Atira	
Attuatore di commutazione 16 A.F	
Attuatore di commutazione 6 A.F	
Attuatore dimmer FM 50-120 W/V	
Attuatore oscurante KNX da incas	
Attuatore di riscaldamento FM con	
Attuatore tappareita e riscatidamen	
Ang Sensore KNX di CO2, umidità e s	
the Unità controllo temperatura stanz System M	
Carichi v	
Dispositivi Virtuali	
Soluzioni v	

1	CATALOGO 🔨	Scheda per la selezione dei dispositivi, dei carichi e per la creazione di soluzioni
2	SCENARI ^	Scheda per la configurazione degli scenari
3	Plano terra Aggiungi un piano 	 Utilizzare questa casella a discesa per selezionare il "Piano" da visualizzare nell'area di lavoro Utilizzare il pulsante + per aggiungere altri "Piani"; è possibile aggiungere fino a 8 piani La configurazione del "Piano" può essere modificata e un piano può essere eliminato
4	Disegna una stanza: 🔲 🏠	Strumenti per la creazione degli Stanze
5	Selezione: 🗎 🖺 🏷 🔟	 Copia gli elementi selezionati Incolla gli elementi selezionati Strumento di selezione singola Strumento di selezione multipla (casella) Elimina gli elementi selezionati
6	PARAMETRI	Parametri per l'elemento selezionato
7		Area di lavoro con o senza immagine di sfondo
8	♥ lighting ♥ bind ♥ hvac ♥ socket ♥ atro	Permette di filtrare i collegamenti per tipologia di funzione, in modo da visualizzare parzialmente i collegamenti effettuati tra gli elementi sulla piantina.
9	Zoom Opacità dell'immagine Opacità dei collegamenti Opacità dei collegamenti O	Strumento grafico per gestire lo zoom (replicabile premendo Ctrl e muovendo la rotella del mouse), l'opacità dell'immagine di sfondo e dei collegamenti, per favorire le visualizzazioni delle funzioni sulla piantina.

7.6. Creare "Stanze"

Una "Stanza" è un'area nel "Piano" in cui è possibile aggiungere Carichi e Dispositivi.

- I carichi e i dispositivi collocati in una "Stanza" acquisiranno automaticamente il nome della Stanza (e del piano) aggiunto davanti al nome del Carico o Dispositivo. In tal modo, è più facile identificarli in un secondo momento.
- Anche se è facoltativa, per i motivi prima indicati si raccomanda la creazione delle "stanze".

È possibile aggiungere un numero qualunque di "Stanze". Tenere presente che le "Stanze" possono essere copiate assieme ai Carichi e ai Dispositivi, per cui è possibile anche completare una singola Stanza e poi copiarla.

Creare una "Stanza" selezionando innanzitutto uno strumento di disegno (Rettangolo e Poligono) nella barra degli strumenti; se serve trascinare, quindi, la Stanza nell'area di lavoro.



Una volta disegnato la "Stanza", appare la casella del nome in cui inserire il nome della stanza. Il nome può essere modificato in un secondo momento facendo clic sulla linea della stanza.

Nota: fino a quando lo strumento di disegno delle stanze è selezionato, è possibile solo disegnare nuovi stanze. Per fare altro, deselezionare lo strumento.

7.7. Inserimento di "Carichi" dal catalogo

I Carichi sul Piano rappresentano tutti gli elementi non comunicanti installati nell'Stanza dell'edificio, che verranno poi collegati a dispositivi KNX nel Quadro elettrico.

Un carico rappresenta il canale di un sensore o di un attuatore di un determinato tipo. Durante la creazione del QUADRO, i carichi vengono assegnati a canali specifici dei dispositivi KNX (tenere presente che un carico può essere assegnato solo al tipo di attuatore o sensore che rappresenta).

I carichi sono riportati nel menù Catalogo -> Carichi nell'angolo superiore sinistro.

PIAN		DRO	DOWNI	OAD	DIAGNOSTI	CA	
CATA	LOGO 🔺	SCENA	RI	Piano 1	•	+	Aggiungi un piano
Disp	ositivi		I	~			
Cario	chi			^			
Ricero	:a			Q			
Mostra	i filtri						
- Ç +	Regolazione						
Ш	Veneziana						
۵	Gruppo DALI					T	
	Tapparella						
<u>\$\$\$</u>	Azionamento	o della valvo	a di risc		100		
Ŷ	Illuminazione	10A					
(1-10x)	1-10V						121
Θ	Ingresso bina	ario				-	13
	Controllo Far	n Coil					

Per cominciare a realizzare le funzioni prendi e trascina i carichi nelle stanze all'interno dell'area di lavoro.

La seguente lista elenca i carichi disponibili e il relativo tipo di attuatore utilizzato:

Simbolo	Nome	Tipo di attuatore
Ş	Illuminazione 10A	Attuatore commutazione 10 A
0	Carico 16 A	Attuatore commutazione 16 A
0	Carico 16 A con rilevamento di corrente	Attuatore commutazione 16 A con rilevamento di corrente
69	Presa 16 A	Attuatore commutazione 16 A
₋Ç	Regolazione	Attuatore dimmer universale
1-10v	1-10 V	Unità di controllo 0-10 V (attenuazione analogica)
D	DALI	Gruppo DALI in un gateway DALI KNX
	Tapparella	Attuatore per veneziane a 230 Vca o 24 Vcc
Ш	Veneziana	Attuatore per veneziane a 230 Vca o 24 Vcc
<u> </u>	Azionamento valvola Riscaldamento/Raffrescament o	Attuatore riscaldamento (per unità termoelettriche)
Θ	Ingresso binario	Ingresso binario a 230 V o 24 V o contatti privi di potenziale
	Fan Coil	Attuatore per Fan Coil

Parametri

Quando viene selezionato il Carico, i relativi parametri sono disponibili sul lato destro della finestra.



Nome del carico

Assegnare un nome al carico (max 25 caratteri) per poterlo identificare facilmente in un secondo momento nell'elenco degli altri carichi nella stanza, ad esempio Faretto 1, Plafoniera finestra, Plafoniera corridoio o un riferimento a un disegno.

Tenere presente che il nome del piano e il nome della stanza vengono aggiunti automaticamente, per cui non occorre inserirli.

Parametri per il carico (canale dell'attuatore)

I parametri si riferiscono a caratteristiche elettriche del carico o funzionalità specifiche. Si consiglia di consultare i manuali legati all'illuminazione, oscuranti e termoregolazione per comprenderne le caratteristiche.



7.8. Inserimento di "Dispositivi" dal catalogo

I dispositivi rappresentano i dispositivi KNX installati negli Stanze dell'edificio. I dispositivi possono essere sensori e attuatori. I dispositivi sono specifici, vale a dire che devono essere selezionati con il numero di riferimento per l'installazione nel progetto.

I dispositivi sono riportati nel menù Catalogo -> Dispositivi nell'angolo superiore sinistro.

Fermando il puntatore del mouse su un dispositivo, vengono visualizzati i relativi dettagli (immagine, numero di riferimento, versioni dei colori e una breve descrizione).



Trascinare e rilasciare i Dispositivi negli Stanze nell'area di lavoro

Parametri

Quando viene selezionato il Dispositivo, i relativi parametri sono disponibili sul lato destro della finestra.





Nome del dispositivo

Assegnare un nome al Dispositivo (max 25 caratteri) in modo da poterlo identificare facilmente in un secondo momento nell'elenco degli altri dispositivi dello stesso tipo presenti nell'Stanza, ad es. Pulsante superiore corridoio, Pulsante inferiore corridoio, Pulsante cucina o un riferimento a un disegno Tenere presente che il nome del piano e dell'Stanza vengono aggiunti automaticamente, per cui non occorre inserirli.

Parametri per i canali dei dispositivi

- Sono disponibili diversi parametri per i vari tipi di dispositivi (si veda la Guida per l'utente)
- Per collegare il canale di un dispositivo a un carico, ad es. un pulsante con il canale di una veneziana, è necessario modificare i parametri del dispositivo in base al carico In questo caso, per spostare la veneziana
- Tenere presente che i parametri per i vari canali (o in generale per il dispositivo) possono essere collocati in varie pagine. Utilizzare le frecce per cambiare la pagina dei parametri. Per cambiare pagina è possibile anche fare clic sui punti dei canali (quello selezionato è blu).



Esempio: accensione/spegnimento con un singolo pulsante

Impostazione del canale = Commutazione on/off

Esempio: accensione/spegnimento e aumento/diminuzione dell'attenuazione con un singolo pulsante

Impostazione del canale = Regolazione più chiaro / più scuro Ogni pressione breve del pulsante alterna accensione e spegnimento Ogni pressione lunga del pulsante alterna aumento e diminuzione dell'attenuazione. Rilasciando il pulsante, l'attenuazione si arresta



Esempio: comando di sollevamento/abbassamento veneziane con due pulsanti separati (consigliato per il controllo di un motore)

- Pulsante 1: impostazione canale = Muovi tapparella su Una pressione lunga del pulsante avvia il movimento verso l'alto. Rilasciando il pulsante, non accade nulla. Una pressione breve del pulsante arresta il movimento in corso. Se è già arrestato, viene eseguito il comando di rotazione delle lamelle.
- Pulsante 2: impostazione canale = Muovi tapparella giù Una pressione lunga del pulsante avvia il movimento verso il basso. Rilasciando il pulsante, non accade nulla. Una pressione breve del pulsante arresta il movimento in corso. Se è già arrestato, viene eseguito il comando di rotazione delle lamelle nell'altra direzione

Esempio: spegnimento di tutte luci con un pulsante

Impostazione del canale = Spegnimento

7.9. Collegare "Carichi" e "Dispositivi"

Tutti i carichi e i dispositivi includono punti di collegamento del canale utilizzati per creare collegamenti funzionali tra loro. I canali includono determinate funzionalità che a volte possono essere selezionate tramite parametri. Per creare il collegamento, la funzionalità del canale del dispositivo e il carico devono corrispondere.

Creare un collegamento:

- Fermare il puntatore del mouse su un punto di collegamento del carico fino a quando il cursore si trasforma in una penna.
- > Fare clic sul pulsante sinistro del mouse e tenerlo premuto.
- Spostare il mouse sul dispositivo. I punti di collegamento compatibili con il carico diventano blu.
- Rilasciare il pulsante del mouse sul punto di collegamento desiderato.



L'operazione può essere effettuata anche in ordine inverso, cioè facendo prima clic sul dispositivo e poi rilasciandolo sul carico.

Punto di collegamento incompatibili

Se i punti di collegamento non sono compatibili, non è possibile creare un collegamento:

Errore	×
0	I dispositivi non sono compatibili, si prega di controllare i parametri dei dispositivi, o creare uno scenario
	Ok

Il dispositivo e il carico non sono compatibili oppure i parametri del canale del dispositivo devono essere modificati

(esempio: si cerca di collegare una tapparella ad un canale di comando impostato con *Commutazione on/off*).

Aggiungere un altro collegamento a un carico

Se il carico già include un collegamento con un sensore (canale di comando) quando si collega un altro sensore, viene visualizzata la domanda seguente

Collegamento	×
Vuoi collegarti al collegan	nento esistente?
	Si No

Rispondere di *Sì* se si desidera assegnare al nuovo canale di comando lo stesso carico Rispondere di *No* se il nuovo canale di comando include un'altra funzione, ad esempio il controllo di altri carichi (una funzione di spegnimento centralizzato o altro).



Collegamenti tra "Piani"

Per collegare carichi e dispositivi ubicati in piani differenti, utilizzare la funzione di collegamento di più piani angolo superiore sinistro dell'area di lavoro.

- Fare clic sul punto di collegamento del carico o del dispositivo su un piano e rilasciare il pulsante del mouse sul simbolo di collegamento di più piani
- Nella seguente finestra a comparsa, selezionare il piano dov'è ubicato l'altro carico o dispositivo

Creare un collegamento tra i 2 piani						
Scegliere il piano che è necessario collegare Piano Terra	•					
Ok Annulla						

- L'area di lavoro visualizza tale piano; a questo punto, è possibile collegare il carico o il dispositivo rilasciando il pulsante del mouse sul punto di collegamento.
- Il collegamento all'altro piano ora è rappresentato da un segnaposto con un numero identificativo su entrambi i piani. I segnaposti possono essere spostati liberamente.



7.10.Assegnare "Carichi" ai dispositivi in QUADRO

Scheda Attuatori

Quando i carichi e i dispositivi sono posizionati all'interno dei "Piani", è possibile passare alla scheda **QUADRO**.

≡ eCo	onfigure	Villa Schnei	der		Aiuto — 6
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA		🐺 💿 Dispo
Attuatori	Controller	Topologia KNX			
				Configurazione degli attuatori	
				Automatico	
				 Un quadro per piano 	
				O Un quadro per l'intero edificio	
				○ Manuale	
				Quantità di quadri elettrici nell'edificio: 1	
				Inizia	

La prima volta che si apre la scheda Quadro è possibile scegliere tra due modalità di creazione dei quadri elettrici:

> Automatica

In base ai carichi collocati nelle planimetrie, eConfigure inserisce tutti i dispositivi con guida DIN e assegna i carichi ai relativi canali. Scegliere se si desidera un quadro per ogni piano o un unico quadro per tutto l'edificio. La scelta può essere modificata in un secondo momento

∃ eCo	onfigure	Villa Schneid	der						Aiuto	- & <mark>X</mark>
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA						ي 🕁 🐺	Dispositivi
Attuatori	Controller	Topologia KNX								
<	Piano 1	>	Quadro precedente		Quadro 1		Quadro successivo 📏	+ 🗊	Ripristina tutti i qi	Jadri
Ricerca			Aggiungi attuatore Sen	ni Automatico						
Mostra i filtri			Nome attuatore	-	Tipo di attuatore	•	Numero di canale			^
ll catalogo	prodotti è vuoto.		Attuatore Dimmer 1		MTN6710-0002 Attuatore Dimmer		2		Ŵ	^
Ripristina i fittri			Canale 1	Regolazione 1 Salotto Can	ale 2 - St Ri	egolazione 2 Salotto				
			Attuatore Oscuranti 1		MTN649804 Attuatore Oscuranti		4		Û	^
				Canale 1	Tapparella 1 Salotto Can	ale 2 🗾 Ta	apparella 2 ano 1 Salotto Car	nale 3 Tappar Piano 1	rella 3 Salotto	
			NAME OF TAXABLE	Canale 4	Tapparella 4 Piano 1 Salotio					
			Attuatore di commutazione 1		MTN647393 Attuatore di commuta	azione	2		* 1	^
	Totale carichi	:0		Canale 1	Commutazione 1 Salotto Can	ale 2 Rila	scia qui			

> Manuale

I carichi sono inclusi nell'elenco a sinistra e la parte centrale del pannello non contiene ancora dispositivi.

∃ eC	Configure	Villa Schnei	der				Aiuto — 🗗 🗙
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA				🐺 💿 Dispositivi
Attuatori	Controller	Topologia KNX					
<	Piano 1	>	Quadro precedente	Quadro 1	Quadro successivo 📎	+ 🗊	Ripristina tutti i quadri
Ricerca		Q	Aggiungi attuatore Semi Automat	co			
Mostra i filt	ri		Nome attuatore	 Tipo di attuatore 	 Numero di canale 		^
	uminazione 1 ano 1 Salotto						
	uminazione 2 ano 1 Salotto						
	uminazione 3 ano 1 Salotto						
	uminazione 4 ano 1 Salotto						
	uminazione 5 ano 1 Salotto						
Pa Re	egolazione 1 ano 1 Salotto		Per aggiungere un attuatore al quadro ele	ttrico, cliccare su "Aggiungi un attuatore" per selezior	are un preciso modello di attuatore o trasci	inare i carichi sullo sp	azio attivabile da "Semi-automatico"
- Pre	agolazione 2 ano 1 Salotto						
E Ta	pparella 1 ino 1 Salotto						
E Ta	pparella 2 ano 1 Salotto						
E Ta	pparella 3 ano 1 Salotto						
Pia Ta	pparella 4 ^{Ino 1 Sal} föfale carichi :	12					

Fare clic su Aggiungi attuatore per selezionare e aggiungere un dispositivo

≡	eConfigure	Villa Schnei	der		Aiuto — 🔊 🗙
PIAN				Aggiungere attuatore	🗙 🗽 🧿 Dispositivi
Attuat	ori Controller	Topologia KNX		Ricerca	q
<	Piano 1	>	<	Aostra i filtri	+ 🗊 Ripristina tutti i quadri
Ricero	·o		A		
Mostra	i filtri		Nom	Attuatore per oscuranti REG-K/4x24/6 con modalità manuale	
Ş	Illuminazione 1 Piano 1 Salotto	_		Attuatore di commutazione REG-K / 2x230 / 10 con modalità manuale	
Ŷ	Illuminazione 2 Piano 1 Salotto			Attuatore di commutazione REG-K / 4x230 / 10 con modalità manuale	
Ŷ	Illuminazione 3 Piano 1 Salotto			Attuatore di commutazione REG-K / 8x230 / 10 con modalità manuale	
Ŷ	Illuminazione 4 Piano 1 Salotto			Attuatore di commutazione REG-K / 12x230 / 10 con modalità manuale	Riferimento://TN649208
Ŷ	Illuminazione 5 Piano 1 Salotto			Attuatore dimmer universale R	Designazione:Attuatore di commutazione REG-K / 8x230 / 10 con modalità man
-0-	Regolazione 1 Piano 1 Salotto			Attuatore dimmer universale R	aregoneattuatore oi commutazione Jamma:- Versione:1.1 oi "Semi-automatico"
-0-	Regolazione 2 Piano 1 Salotto			Attuatore per oscuranti REG-K	/arianti di colore: dTN649208
	Tapparella 1 Piano 1 Salotto			Attuatore per oscuranti REG-K	
	Tapparella 2 Piano 1 Salotto			Attuatore per oscuranti REG-¥ - Per la commutazione indipendente di fino	a 8 carichi mediante i contatti di chiusura. La funzione dei canali di
	Tapparella 3 Piano 1 Salotto			Attuatore di commutazione/os Attuatore di commutazione/os	. Tutte le uscite di commutazione possono essere comandate manualmente dei canali mediante LED. Un LED verde indica lo stato operativo.
	Tapparella 4 Piano 1 Sal¶ötale carichi :	12			

Posizionandosi con il puntatore del mouse su uno degli attuatori presenti nella lista, si accede a tutte le informazioni del prodotto, che comprendono il codice, la descrizione e la foto del dispositivo.

Le caratteristiche tecniche del prodotto sono utili per scegliere in maniera corretta l'attuatore prima di associare manualmente i carichi inseriti nel progetto.



Trascinare i carichi appropriati nei canali liberi dei rispettivi attuatori.

≡	eConfigure	Villa Schnei	der									Aiuto —	a 🗙
PIA		DOWNLOAD	DIAGNOSTICA								7	1 Dis	spositivi
Attua	tori Controller	Topologia KNX											
<	Piano 1	>	Quadro precedente		Quadro 1			Quadro successivo 📏	+	Ŵ	Ripristina	a tutti i quar	dri
Ricer	ca	Q	Aggiungi attuatore Se	emi Automatico									
Mostra	i i filtri		Nome attuatore	•	Tipo di attuatore		•	Numero di canale					^
0	Commutazione 1 Piano 1 Salotto		Attuatore di commutazione 1		MTN649208 Attuat	ore di commutazione		8				Û	^
Ŷ	Illuminazione 5 Piano 1 Salotto					_	•			•			
÷	Regolazione 1 Piano 1 Salotto			Canale 1	Plano 1 Salotto	Canale 2	₽ ₿	Iano 1 Salotto	Canale 3	Piano	1 Salotto		
- P -	Regolazione 2 Piano 1 Salotto			Canale 4	Illuminazione 4	Canale 5	Rila	scia aui	Canale 6	Rilascie	aui		
	Tapparella 1 Piano 1 Salotto			5	Plano 1 Salotto			ota dai			. 40.		
	Tapparella 2 Piano 1 Salotto		and the second	Canale 7	Rilascia qui	Canale 8	Rila	ascia qui					
	Tapparella 3 Piano 1 Salotto												
	Tapparella 4 Piano 1 Salotto												
	Totale carichi	8											

È possibile utilizzare anche l'opzione *Semiautomatica*. Trascinare e rilasciare i carichi che eConfigure deve assegnare automaticamente ai dispositivi nella "zona di rilascio" e fare clic su OK

≡ eConfigure Villa Schnei	der Aiuto – 🛷 🗙
PIANO QUADRO DOWNLOAD	DIAGNOSTICA 🦙 🕦 Dispositivi
Attuatori Controller Topologia KNX	
< Piano 1 >	Quadro 1 Quadro successivo > 🕂 🗊 Ripristina tutti i quadri
Ricerca Q	Aggiungi attuatore Semi Automatico
Mostra i fitti Regolazione 1 Paro 1 Salotto	Tapparella 1 Tapparella 2 Tapparella 3 Q Illuminazione 5 O Commutazione 1 Pano 1 Salotto Plano 1 Salotto Plano 1 Salotto Plano 1 Salotto O Plano 1 Salotto D <
Tapparella 4 Piano 1 Salotto	Nome attuatore Tipo di attuatore Numero di canale
	Attuatore di commutazione 1 MTN649208 Attuatore di commutazione 8 🕯
	Canale 1 Q Illuminazione 1 O Canale 2 Q Illuminazione 2 O Canale 3 Q Illuminazione 3 O Paros 1 Saloto
	Canale 4 Canale 4 Canale 5 Canale 5 Canale 5 Canale 6 Rilzscia qui
	Canale 7 Riloscia qui Canale 8 Riloscia qui
Totale carichi : 3	

Scheda Controller

Nella scheda del controller è possibile aggiungere un webserver tra Wiser for KNX o SpaceLYnk

∃ eCo	onfigure	Villa Schnei	der		Aiuto — 🗗 🗙
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA		👾 🕕 Dispositivi
Attuatori	Controller	Topologia KNX			
				Aggiungi un controller	
Aggiun	aendo un con	troller sarà possi	bile creare un'interface	a grafica per l'utente, programmazioni orarie, grafici di misur	e nel tempo, interfacciamenti con dispositivi Modbus e wireless
, iggiun	gende un con	and possi	one creare an interface	a granea per raterret, programmazioni orane, granei al misa	

In eConfigure occorre configurare solo i seguenti elementi:

- > Tipo di controller
- Lingua
- ➢ Fuso orario
- Impostazioni dell'indirizzo IP

La configurazione dell'interfaccia utente grafica viene effettuata automaticamente da eConfigure e caricata nel controller nella fase di messa in servizio.

∃ eC	onfigure	Villa Schneid	ler			Aiuto — 🗗 🗙
PIANO		DOWNLOAD	DIAGNOSTICA			🐺 ③ Dispositivi
Attuatori	Controller	Topologia KNX				
			INFORMAZIONI GENERALI			^
	1	n nd		Tipo di controller:	Wiser for KNX / homeLYnk 💌	
	E Schneider			Nome:		
	Ramai, Trin.	(Ö 1		Lingua:	Inglese 👻	
		Aparticus Assessment Billio danase		Password Amministratore:	admin	0
	111/11/1		DATA ORA			^
	Rimuovere o	controller		Fuso orario:	JTC -	
			ETHERNET			^
				Protocollo: IP	statico 🔹	
				Indirizzo IP:	192 . 168 . 0 . 10	
				Maschera di rete:	255 , 255 , 255 , 0	
				Gateway IP:	192 . 168 . 0 . 254	
				Server DNS 1:	8.8.8.8	
				Server DNS 2:	8 . 8 . 4 . 4	

Scheda Topologia KNX

≡ eConfigure Villa Schr	eider Aiuto – Ø	×
	DIAGNOSTICA 🤤 🔒 Dispos	tivi
Attuatori Controller <u>Topologia Kl</u>		
Piano 1 - Piano 1 / 1	Linea dorsale TP - Area 1 - Unea 1 - Dispositivi: 11 Consumo: 136.50 mA	
Ricerca Il cotalogo prodotti è vuoto. Ripristina i fittri	Interstore Character Ch	
	Quantità di dispositivi su questo segmento di linea	
0 densibilitare escripti	Alimentatore 320 mA	

Se il numero di dispositivi è superiore a 64 o se il consumo di corrente è superiore a 640 mA, il software assegna automaticamente i dispositivi al segmento successivo (estensione) della linea 1 e non richiede ulteriori operazioni.

Se occorre più di un segmento (estensione), i dispositivi non vengono assegnati automaticamente ai segmenti, ma sono disponibili nella casella a discesa a sinistra, organizzati in piani e quadri elettrici. In questo caso, occorre assegnare manualmente i dispositivi ai segmenti corretti trascinandoli e rilasciandoli.

7.11.Configurazione nei dispositivi dalla vista DOWNLOAD

Aprire la vista DOWNLOAD per programmare i dispositivi KNX coinvolti nel progetto.

≡ (eConfigu	re Villa Sch	nneider									Aiuto — 🗗 🗙
PIAN			AD DIAGNOSTICA									🐺 1 Dispositivi .
Stato	dell'installazione	e 🤼 14 warning	1 (5)									~
0 disp	oositivo (i) da cor	nfigurare			Ricerca dispositivi		?	0 disposi	tivo (i) co	onfigurato (i)		Ricerca dispositivi
		Nome	Descrizione	Indirizzo						Nome	Descrizione	Indirizzo
			Wiser for KNX / homeLYnk C LSS100100	1.1.251	Non indirizzato							
		Multitouch Pro 1 Piano 1 Salotto	Multitouch Pro MTN6215-0310	1.1.52	Indirizzato							
		Attuatore di commuta Quadro 1	Attuatore di commutazione MTN649208	1.1.13	Indirizzato							
	0	ngresso binario 1 Piano 1 Salotto	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802	1.1.5	Non indirizzato							
	O.	ngresso binario 2 Piano 1 Salotto	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802	1.1.6	Non indirizzato							
		Sensore 1 Piano 1	Sensore di luminosità e tem MTN663991	1.1.4	Non indirizzato		÷					
	0	ngresso binario 3 Piano 1	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802	1.1.1	Non indirizzato							
	0	ngresso binario 4 Piano 1	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802	1.1.2	Non indirizzato							
		Rilevatore 1 Piano 1	KNX ARGUS 220 MTN6325xx	1.1.3	Non indirizzato	L						
		Controllore Fan Coil 1 Quadro 1	Attuatore Fan Coil KNX REG-K MTN645094	1.1.8	Non indirizzato							
	10.00	Attuntoro Orournati 1	Attustore per accurati DEG									
Se	elezioni l'interfacci	a	Imposta come "Non in	dirizzato"	Solo Indirizzo						Imposta come "Non indirizzato"	Reimposta il dispositivo

La parte superiore della finestra contiene lo *Stato di installazione*. Qui vengono visualizzati eventuali errori e avvertenze riguardanti la configurazione. È possibile, ad esempio, che alcuni carichi o dispositivi non siano collegati con altri carichi o dispositivi oppure che alcuni carichi non siano assegnati a un canale dell'attuatore. Risolvere questi errori o avvertenze prima di continuare.

Collegare il PC a un'interfaccia di comunicazione verso il bus KNX (che può essere Wiser for KNX, SpaceLYnk oppure un'interfaccia USB KNX)

Nell'elenco a sinistra è possibile visualizzare tutti i dispositivi non configurati. Scegliere quello da configurare e premere la freccia al centro

∃ eCo	onfigure Villa Sch	nneider		Aiuto — 🗗 🗙
PIANO	QUADRO DOWNLOA	AD DIAGNOSTICA		🖙 1 Dispositivi
Stato dell'in	nstallazione 🥼 14 warning	3 (S)		*
0 dispositiv	o (i) da configurare		Ricerca dispositivi 2 0 dispositivo (i) configurato (i)	Ricerca dispositivi
	Nome	Descrizione	Seleziona la tua interfaccia bus × Descrizione	Indirizzo
	0	Wiser for KNX / homeLYnk C LSS100100	Co Interfaccia Indirizzo Errore	
	Multitouch Pro 1 Piano 1 Salotto	Multitouch Pro MTN6215-0310	Wiser 192.168.1.110	
	Attuatore di commuta Quadro 1	Attuatore di commutazione MTN649208		
	Ingresso binario 1 Piano 1 Salotto	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802		
	Ingresso binario 2 Piano 1 Salotto	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802		
	Sensore 1 Piano 1	Sensore di luminosità e tem MTN663991		
	Ingresso binario 3 Piano 1	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802		
	Ingresso binario 4 Piano 1	Interfaccia per pulsanti, 2 ca MTN670802	Non trovo la mia Interfaccia	
	Rilevatore 1 Piano 1	KNX ARGUS 220 MTN6325xx	Annulla Seguente	
	Controllore Fan Coil 1 Quadro 1	Attuatore Fan Coil KNX REG-K MTN645094	1.1.8 Non indirizzato	
	Attentare Occurrenti 1	Att		
Selezior	ni l'interfaccia	Imposta come "Non ir	dirizzato" Solo Indirizzo Imposta come "Non indirizzato"	Reimposta il dispositivo

Si apre una finestra che visualizza i collegamenti dell'interfaccia bus rilevati. Sceglierne uno e fare clic su Seguente. A questo punto, se il dispositivo non è ancora stato indirizzato (primo scaricamento) premere il pulsante di programmazione del dispositivo. Il LED di programmazione rosso accanto al pulsante deve essere acceso. A questo punto, eConfigure fa partire lo scaricamento e programma il dispositivo.

Schneider

Electric

	Aiuto – 🗗 🗙
Indirizzo e Programmazione	×
PIANO QUADRO	🐺 🌀 Dispositivi
Stato dell'installazione	~
1 dispositivo (i) da configu / Pulsantiera 1 Piano 1 Salotto	Ricerca dispositivi
Non MTN6180-03xx / MTN6180-04xx In attesa	Indirizzo
18%	1.1.52
Plano	G-K / 8x2 1.1.13
Configurazione in corso. Attendere prego	
Precedente Salta Seguente	Cancel
Selezioni l'Interfaccia	Reimposta il dispositivo

Se è stato selezionato più di un dispositivo, eConfigure passa a quello successivo non appena ha terminato con il primo

Una volta terminato con tutti i dispositivi, viene visualizzato il messaggio seguente.

= eCc	onfigure	Villa Schneid	lor				Aiuto 🗕 🗗 🗙
_	, and	Indirizzo e P	rogrammazione			×	
	QUADRO		3				🛛 🐺 🌀 Dispositivi
Stato dell'i	nstallazione	1 di 1 configurato (i)					~
0 dispositi	vo (i) da configui		Attuatore di commutazione 1 Quadro 1				Ricerca dispositivi
	Non		MTN649208	configurato (i)			Indirizzo
	(71)		11011220 1 1.1.15			Operazioni in cors	• ••
	The second			100 %		Attive	Storico
	Pulsar Piano					🥜 Cancella Storico	
						1.1.13 Attuatore d Scarica(Tutte):	i commutazione 1 Terminata
					Il dispositivo è pronto	I.1.52 Multitouch Scarica(Tutte):	Pro 1 Terminata
					Precedente Riprova Seguente		_
Selezio	ni l'interfaccia						



A questo punto, il dispositivo viene spostato sul lato destro della finestra.

∃ eCo	onfigure	Villa Schr	neider							Aiuto — 🗗 🗙
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA							🐺 🌀 Dispositivi
Stato dell'i	nstallazione									~
0 dispositiv	vo (i) da configu	rare		Rice	rca dispositivi	0	1 disp	ositivo (i) configurato (i)		Ricerca dispositivi
	Non	ne	Descrizione	Indirizzo				Nome	Descrizione	Indirizzo
			Wiser for KNX / homeLYnk Co LSS100100	1.1.251	Non indirizzato			Pulsantiera 1 Piano 1 Salotto	Pulsante Pro MTN6180-03xx / MTN6180-04xx	1.1.51
	Multin Piano	touch Pro 1 1 Salotto	Multitouch Pro MTN6215-0310	1.1.52	Indirizzato					
0	Attua Quad	tore di commutazi ro 1	Attuatore di commutazione RE MTN649208	1.1.13	Indirizzato					
						÷				
Selezior	ni l'interfaccia		Imposta come "Non indiri	zzato" So	olo Indirizzo				Imposta come "Non indirizzato" Reir	nposta il dispositivo

Se vengono apportate modifiche a un dispositivo messo in servizio nella planimetria, questo viene spostato nuovamente sul lato sinistro. Lo stato da *Non indirizzato* diventa *Indirizzato*.

Per programmare le modifiche, ripetere la procedura; in questo caso, però, non viene chiesto di premere il pulsante di programmazione, in quanto il dispositivo ha già ricevuto il proprio indirizzo.

Una volta messo in servizio tutto il progetto, tutti i dispositivi dovrebbero trovarsi sul lato destro (e nessuno sul lato sinistro).



Caricamento della configurazione in un controller a Wiser for KNX/SpaceLYnk

Per caricare la configurazione in un controller, effettuare la procedura seguente

Collegare il controller direttamente al PC tramite un cavo di permutazione

Impostare il seguente indirizzo IP del PC

Proprietà - Protocollo Internet version	ne 4 (TCP/IPv4)
Generale	
È possibile ottenere l'assegnazione au rete supporta tale caratteristica. In c richiedere all'amministratore di rete le	utomatica delle impostazioni IP se la aso contrario, sarà necessario impostazioni IP corrette.
Ottieni automaticamente un indir	rizzo IP
O Utilizza il seguente indirizzo IP:	
Indirizzo IP:	192.168.0.5
Subnet mask:	255.255.255.0
Gateway predefinito:	

Premere il pulsante di reset (H) del controller per 10 secondi fino a quando il LED rosso (B) comincia a lampeggiare sul lato anteriore del controller; il pulsante è nascosto, per cui occorre utilizzare un piccolo cacciavite o una graffetta



Nella scheda Carica, selezionare il controller e premere la freccia al centro

A questo punto, eConfigure carica la configurazione in Wiser For KNX o SpaceLYnk. L'operazione richiede qualche minuto.

7.12. Report di progetto

Sono disponibili vari tipi di report facendo clic sull'icona 🐨 🔍 nell'angolo superiore destro del software, selezionando il pulsante blu "Esporta rapporti ed elenchi"

Lista	materiale					×
55 pr	odotti			Applica il colore a tutti	i prodotti 🙆 E	sporta rapporti ed elenchi
	Nome	Codice	Descrizione	Gamma	Colore	Finitura
6	F3 1°PIANO - bagno1 - Ingresso bin	MTN670802	Interfaccia per pulsanti, 2 canali		Ţ	MTN670802 -
0	F3 1°PIANO - disimpegni - Ingresso	MTN670802	Interfaccia per pulsanti, 2 canali		v	MTN670802 -
6	F3 1°PIANO - disimpegni - Ingresso	MTN670802	Interfaccia per pulsanti, 2 canali			MTN670802 -
Ő,	F3 1°PIANO - scala - Ingresso binari	MTN670804	Interfaccia per pulsanti, 4 canali	Ţ	Ţ	MTN670804 -
	Quadro 1 - power supply 1/1/1	MTN684064	Alimentatore KNX REG-K/640 mA	Ţ	Ţ	MTN684064 ~
Ő	F3 PT - soggiorno - Ingresso binario	MTN670804	Interfaccia per pulsanti, 4 canali	Ţ	Ţ	MTN670804 -
Ő	F3 PT - cucina - Ingresso binario 22	MTN670804	Interfaccia per pulsanti, 4 canali	Ţ	Ţ	MTN670804 ~
Ő	F3 PT - soggiorno - Ingresso binario	MTN670804	Interfaccia per pulsanti, 4 canali	Ţ	Ţ	MTN670804 ~
Ő	F3 PT - terrazzo2 - Ingresso binario 24	MTN670804	Interfaccia per pulsanti, 4 canali	Ţ	Ţ	MTN670804 -
6000	Quadro 1 - Switch / Attuatore venezi	MTN649912	Attuatore di commutazione/oscuran			MTN649912 -
6000	Quadro 1 - Attuatore Oscuranti 1	MTN649808	Attuatore per oscuranti REG-K/8x/10) 📃 👻	Ţ	MTN649808 -
22 	Quadro 1 - Attuatore Dimmer 1	MTN649310	Attuatore dimmer universale REG-K.		~	MTN649310 -

Chiudi

Elenco dei materiali (BOM - Bill Of Material)

L'elenco dei materiali può essere esportato in un file csv.

È necessario verificare che gli attuatori e i controller siano stati impostati, altrimenti non appariranno nell'elenco dell'hardware.

<u>Nota:</u> l'interfaccia USB (per la connessione al sistema KNX) non è inclusa nella lista. Se nell'impianto è presente un controller Wiser for KNX o SpaceLYnk, questo possono essere utilizzati anche come interfaccia di connessione al bus, quindi l'interfaccia USB non è necessaria

Nel caso di più segmenti di linea, controllare la scheda l'architettura del sistema nella scheda "Topologia KNX" nella sezione QUADRO.

L'elenco dei materiali contiene solo i dispositivi KNX.

Non dimenticare di ordinare accessori aggiuntivi:

- Per i pulsanti, non dimenticare di aggiungere cornici, scatole di installazione e accessori aggiuntivi.
- > Per i controller non dimenticare di aggiungere alimentatori (24 Vcc)

Report Installatore (Costumer Report)

Questo rapporto di installazione contiene informazioni per consentire all'elettricista di:

- > Controllare l'elenco dei dispositivi KNX,
- > Controlla l'elenco dei carichi,
- > Cablare gli attuatori sui carichi giusti,
- > Installare i dispositivi nel posto giusto nell'installazione,
- Verificare il corretto funzionamento dell'installazione.

Report per l'utente finale (User Report)

Questo report per l'utente finale contiene le informazioni più essenziali per testare la sua installazione e convalidare che l'installazione corrisponda alle sue esigenze.

Piantine con indirizzi fisici dei dispositivi

All'interno della cartella di report generata da eConfigure KNX si trovano anche le immagini dei "Piani" con dispositivi, carichi e i collegamenti tra di essi.



Il valore aggiunto di queste piantine è di avere specificato l'indirizzo fisico (es. 1.1.23) dei dispositivi KNX presenti sulla piantina, aspetto molto utile in fase di installazione dei componenti in capo e di manutenzione dell'impianto.

Grazie a queste immagini generate nel report è sempre possibile individuare rapidamente un componente all'interno del progetto tramite il suo indirizzo fisico.

Esportazione OPC del progetto KNX (file *.esf)

Questo file di progetto, noto ai System Integrator come "esportazione OPC" del progetto KNX, è uno speciale formato utile a importare in un webserver/controller di terze parti la lista delle funzioni KNX realizzate nel progetto.

Se si utilizzano Wiser for KNX o SpaceLYnk la lista delle funzioni KNX realizzate (indirizzi di gruppo) viene importata automaticamente durante lo scaricamento nei controller stessi.

7.13.Backup

Progetti	>	3 Progetti		Importa singolo	Esporta tutto	Importa tutto
Le mie impostazioni utente	>	Casa Rossi				Menu
Aiuto	>	Creato	5/25/2017	e e	N	Marco I Duplica
Informazioni versione	5	Ultima modifica Stato	5/25/2017	6	tie	Elimina

Per effettuare un backup del progetto, basta aprire il menu principale di eConfigure, fare clic sul menu secondario del progetto e selezionare Esporta.

Questo permette di trasferire il progetto esportato in un altro pc con eConfigure KNX Lite o Expert.

7.14. Scenari

Gli scenari vengono gestiti nella scheda "Scenario". Selezionando la scheda "Scenario", il software accede a una modalità particolare che consente la creazione rapida e semplice di scenari. Gli scenari possono essere creati, modificati ed eliminati

Creazione di scenari

Aprire alla scheda Scenari e fare clic sul pulsante Nuovo scenario in basso

Ξ eConfigure Casa Schneider Aiuto – 🖉 🗙									
PIANO QUADRO DOWNLOAD E	IAGNOSTICA	📜 😗 Dispositivi							
CATALOGO SCENARI A Piano 1	•	PARAMETRI A							
Ricerca	the second se	Scenario OFF							
Mostra i filtri	Creazione scenario ×	Dispositivi							
Scenario OFF	Nome : Scenario notte	Nome PARAMETRI Piano 1-Camera 2-Pulsantie 👚							
	?	Carichi							
 Scenario relax 		Nome PARAMETRI							
	Descrizione:	Piano 1-Sala-Illuminazione 1 Off							
		Piano 1-Sgabuzzino-Illumin Off 🔹 👔							
	Da modello: Nessuna -	Piano 1-Ingresso-Illuminazi Off 💌 🏢							
		Piano 1-Corridoio-Illuminaz Off 💌 🍵							
	Riscaldamento Veneziane	Piano 1-Camera 1-Illuminaz Off 👻 👔							
	Categorie Ventilazione Illuminazione	Piano 1-Camera 1-Illuminaz Off 💌 🏢							
	• • • •	Piano 1-Bagno 2-Illuminazi Off 👻 👔							
		Piano 1-Bagno 1-Illuminazi Off 💌 👔							
	Ok Annulla	Piano 1-Camera 2-Illuminaz Off 💌 👔							
		Piano 1-Camera 2-Illuminaz Off 💌 👔							
		Piano 1-Cucina-Illuminazio Off 💌 👔							
		Piano 1-Cucina-Illuminazio Off 👻 👘							
		Q Diano 1 Sala Recolations 1 Off *							

Assegnare un nome allo scenario e inserire una descrizione (facoltativa).

È possibile creare uno scenario totalmente nuovo, selezionando i singoli carichi da includere nello scenario, oppure utilizzare uno dei modelli in modo che sia il software a selezionare i carichi (che possono essere aggiunti e rimossi in un secondo momento).



In alternativa, è possibile assegnare una categoria allo scenario.

A questo punto, fare clic sui carichi da inserire nello scenario. Questi elementi appariranno nell'elenco a destra. È possibile impostare liberamente il valore di ogni carico.

Fare clic sui dispositivi (ad es. pulsanti) da inserire nello scenario. Non è necessario configurare il pulsante per lo scenario, ma non è collegato con altri elementi. Anche questi elementi appariranno nell'elenco a destra.



Di seguito è indicato il numero di scenari in cui è possibile condividere un carico:

- > I carichi di illuminazione e attenuazione possono essere collegati a max 5 scenari
- > Interruttori e prese possono essere collegati a max 5 scenari
- I termostati (tranne MultiTouch Pro) possono essere collegati a max 8 scenari
- Il termostato MultiTouch Pro può essere collegato a 4 scenari

Tenere presente che un carico può essere collegato a più scenari, ma funziona solo nel numero di scenari sopra indicato

NOTA IMPORTANTE:

Le luci DALI inserite nel progetto (caratterizzate dal carico con simbolo **D – Gruppo DALI**), non possono essere incluse negli scenari.

tra 0% e 100%).

In questo modo tutte le luci collegate a quel canale, alla pressione del relativo tasto, si porteranno al valore percentuale impostato.

7.15.La vista DIAGNOSTICA

Introduzione

Le funzioni di diagnosi forniscono supporto per la risoluzione dei problemi del progetto configurato.



Lo strumento di diagnosi fornisce funzioni per identificare i dispositivi sulla rete e ti dice se un dispositivo che si trova nel tuo progetto non si trova sulla rete in modo che tu possa capire perché un determinato dispositivo non funziona correttamente o non è caricato correttamente.

I seguenti casi sono tipici:

Esempio 1

Si desidera scaricare la programmazione su un dispositivo, ma l'indirizzo fisico è già utilizzato. In questo caso è necessario scoprire quale dispositivo sta utilizzando questo indirizzo in modo che si possa scaricare la programmazione sul dispositivo corretto

Esempio 2

Premendo un pulsante dell'impianto non si accende la relativa lampada. Per poter scoprire che problema c'è sul suddetto pulsante, è necessario, in primis, capire a che canale/dispositivo corrisponde nel progetto eConfigure (poiché ci possono essere diversi pulsanti nella stessa stanza).

Esempio 3

Si sospetta l'associazione presente tra un canale di comando e un canale di un attuatore non sia corretto. È necessario identificare l'attuatore giusto, per collegare il pulsante a questo attuatore.



Lo strumento di diagnosi fornisce tre funzioni per identificare un dispositivo:

- > controllare un singolo indirizzo fisico
- > identificare tutti i dispositivi che si trovano in modalità di programmazione
- > identificare un dispositivo attraverso il monitoraggio del cavo bus

Nella parte superiore della finestra mostrata nell'immagine sotto trovi il pulsante 1 per essere guidato attraverso il processo di analisi. Questa guida passo-passo ti guiderà attraverso le diverse funzioni che puoi utilizzare anche direttamente nella parte inferiore della finestra, ovvero con i pulsanti 2,3 e 4.

	≡ eC	onfigure	Casa Schne	ider		Aiuto — 🗗 🗙
	PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA		🐺 몘 Dispositivi
	Guida	passo-pass	o alla diagnosti	ca		
					Legui la guida passo-passo	
					Quessa i guarda ne cuagnostane programmato consgumento, come da esempio quanda un pulsante programmato non riesce a comandare la lampada ad esso collegata.	
	Strum	enti di diagn	ostica manuale			
	_					
2						
	Q. Scansie	ona dispositivi sul b	us			
C	lden	tifica un dispositivo			Seleziona uno strumento di diagnostica	
	Scansi	ona messaggi sul bi	15			
	Selezio	na interfaccia	L			

Scansione dispositivi bus

Questa funzione scansiona una linea nel progetto per i dispositivi che sono fisicamente collegati su questa linea.

Dopo aver cliccato su questo pulsante troverai una finestra come questa dove puoi selezionare la linea che vuoi scansionare.

\equiv eConfigure	Villa Schneider		Aiuto — 🗗 🗙
PIANO QUADRO	DOWNLOAD DIAGNOSTICA		🐺 🙆 Dispositivi
Guida passo-pass	alla diagnostica		
		Segui la guida passo-passo Questo i guiderà nel diagnosticare problemi di collegamento, come ad esempio quando un pubante programmato non riesce a comandare la lampada ed esso collegato.	
Strumenti di diagno	Scansiona la linea: 1.1	Termina scansione della linea 1,1 : 11%	Hide scan details
	Trova dispositivi	Dispositivi mancanti	Dispositivi sconosciuti
Q. Scansiona dispositivi sul bi	Nc Desci Add	ess Nome Descrizione Address	Nome Descrizione Indirizzo
Identifica un dispositivo	Attuat Attuator Quadr MTN649 1.1.13	Multitouch Multitouch Pro Piano 1-Sal MTN6215-0310 1.1.52	Dispositivo Questo dispositivo è stato trovato durante la scansione 1.1.0
Q. Scansiona messaggi sul bu	2	Pulsantiera 1 Pulsante Pro Piano 1-Sal MTN6180-03xx / MTN6180-04xx 1.1.51	Dispositivo Questo dispositivo è stato trovato durante la scansione 1.1.10
			Dispositivo Questo dispositivo è stato trovato durante la scansione 1.1.12
			Discositivo Questo dispositivo è stato 1.1.14
Seleziona interfaccia			



Le linee corrispondono alle linee definite in Topologia KNX, all'interno della vista QUADRO.

Quando la scansione viene avviata, i dispositivi che sono stati trovati appariranno sul lato sinistro come mostrato di seguito. I dispositivi che sono all'interno del progetto ma non vengono trovati sulla linea scansionata sono mostrati nella colonna centrale. I dispositivi sconosciuti appaiono invece sul lato destro.

Se un dispositivo non viene visualizzato, si consiglia di verificare l'architettura KNX in Topologia KNX, all'interno della vista QUADRO e che coincida con i cablaggi effettuati (es. se un dispositivo è cablato sulla linea sbagliata non viene trovato dalla scansione).

Identifica un dispositivo

Con questa funzione è possibile identificare un dispositivo sulla rete. Tramite il nome del dispositivo (il nome contiene la posizione del dispositivo) è possibile verificare se il dispositivo si trova fisicamente nel luogo previsto.

È possibile identificare il dispositivo in 3 modi diversi:

1) Cliccando sul pulsante di programmazione

≡ eConfigure \	/illa Schnei	der	Aiuto — 🗗 🗙
PIANO QUADRO D	OWNLOAD	DIAGNOSTICA	🐺 🌀 Dispositivi
Guida passo-passo al	la diagnostic	a	
		Segui la guida passo-passo Questo li guiderà nel diagnaticare problemi di collegamento, come ad esempio quondo un puòrante programmato non nesce a comandare la lampado ad eserco citograto.	
Strumenti di diagnosti	ca manuale		
	- Identi	llica un dispositivo premendo il suo pulsante di programmazione Termina scansione 🎝 Scansione della linea 1.1 : 6% Mostra parametro avanzalo	
Q. Scansiona dispositivi sul bus		Nome Descrizione Indirizzo	
- (dentifier og disserition		Attuatore di commutazion Attuatore di commutazione REG-K / 8x230 / 10 con modalità manuale Quadro 1 MTN649208 1.1.13	
Scansiona messaggi sul bus			
	Back		
Seleziona interfaccia			

La maggior parte dei dispositivi KNX ha a bordo un pulsante di programmazione che accende (o spegne) un led. (chiamato appunto led di programmazione) Per identificare un dispositivo in guesto modo, premere prima sul pulsante di

programmazione del dispositivo (accendendo il led a bordo del dispositivo), quindi avviare la scansione.

Per impostazione predefinita, vengono cercati i dispositivi sulla linea 1.1: se si desidera rilevare un dispositivo su un'altra linea, è necessario modificare la linea da scansionare (funzione avanzata).

Se più dispositivi hanno il led di programmazione acceso, saranno tutti visualizzati su questa schermata.

2) Identificazione utilizzando il dispositivo

Per un dispositivo che è già installato nell'edificio, il pulsante di programmazione a bordo potrebbe essere difficile da premere: in questo caso è possibile utilizzare un'azione sul dispositivo da identificare.

Ad esempio, per un pulsante, è possibile fare clic su un pulsante per identificarlo, o per un rilevatore di presenza muoversi davanti allo stesso per attivarlo.



Per utilizzare questa funzionalità:

- Il processo di rilevamento deve essere in esecuzione (visibile nella parte inferiore dello schermo)
- È necessario attivare il dispositivo che si desidera identificare (fare clic sul pulsante, attivare il rilevatore, ecc.)
- Quando viene rilevato il dispositivo, è necessario interrompere la procedura di rilevamento

\equiv eConfigure	Villa Schneide	۶r					Aiuto — 🗗 🗙
PIANO QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA					🐺 🌀 Dispositivi
Guida passo-pass	o alla diagnostica						
			Sogui la guida p	2550-225	50		
				asso-pas	50		
			Questo ti guiderà nel diagnosticare prob esempio quando un pulsante programm	lemi di collegame ato non riesce a c	ento, come ad comandare la		
			lampada ad esso collegata.				
Strumenti di diago	ostica manuale						
or an oragin							
	Dispositiv	i rilevati tramite i messaggi sul bu	IS: 🗿				Mostra dispositivi ignorati : 3
			·				
Q Scansiona dispositivi sul b	115	Nome Descrizione	Indirizzo	Messaggi	Ultimo timestamp		
	Pia	ultitouch Pro 1 Multitouch Pro ano 1-Salotto MTN6215-0310	1.1.52	1	10:16:42.255	Ignora questo dispositivo	Tieni solo questo dispositivo
Identifica un dispositivo							
(a, Scansiona messaggi sul b	us						
	Back		Rilevamento in cors	o 🎲 🛛 Inter	rompi il processo di rilevan	tento	
Seleziona interfaccia							

Questa funzione può rilevare dispositivi inattesi (ad esempio altri sensori di presenza). In tal caso, puoi fare clic sul pulsante "Ignora questo dispositivo" per nasconderli. Se vuoi rilevare nuovamente un dispositivo che hai ignorato, fai clic sul pulsante "Dispositivi ignorati: X" (con X il numero di dispositivi ignorati), quindi fai clic sul pulsante

"Rileva nuovamente il dispositivo". Se si desidera ignorare tutti i dispositivi tranne quello che si desidera identificare, fare clic su "Mantieni solo questo dispositivo".

Nota: il dispositivo potrebbe non essere rilevato perché non ha inviato alcun messaggio sulla tua rete: in questo caso è necessario utilizzare un altro modo di identificazione (tramite il pulsante di programmazione o con il singolo indirizzo).

3) Identificazione del dispositivo tramite il suo indirizzo fisico (funzione di identificazione avanzata)

Se si conosce l'indirizzo fisico del dispositivo (che è visibile nella topologia KNX e nella vista DOWNLOAD), è possibile identificare il dispositivo digitando il suo indirizzo fisico.

Strumenti di diagnostica manuale										
	- Identifica un dispositivo premendo il suo pulsante di programmazione - Usa il dispositivo per essere identificato 🕜	\$								
Q Scansiona dispositivi sul bus	Nascondi funzionalità di identificazione avanzata									
Hentifica un dispositivo	- Identifica un dispositivo tramite il suo indirizzo fisico	\Rightarrow								
(a) Scansiona messaggi sul bus										



Schneider

∃ eCo	onfigure	Casa Schnei	der								Aiuto — 🗗 🗙
PIANO	QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA								🖙 몘 Dispositivi
Attuatori	Controller	Topologia KNX									
<	Piano 1 - Piano	1/1 👌	Linea dorsale TP	v Area 1	- L	inea 1 🔍 👻	Segmento 1	•		Dispositivi: 16	Consumo: 297.50 mA
Ricerca	o prodatti è vueto		1.1.2 ×	* 1.1.4 ×	* <u>1.1.7</u> ×	* 1.1.6 ×	≪ <u>1.1.5</u> ×	* 1.1.8 ×	* 1.1.3 ×	* 1.1.9 ×	* 1.1.10 ×
n caralogi	Ripristina i f	filtri	Pulsantiera 1	Pulsantiera 2	Pulsantiera 3	Pulsantiera 4	Pulsantiera 5	Pulsantiera 6	Pulsantiera 7	Pulsantiera 8	Pulsantiera 9
			Piano 1-Sala	Piano 1-Camera 1	Piano 1-Camera 2	Piano 1-Bagno 2	Piano 1-Bagno 1	Piano 1-Corridolo	Piano 1-Sala	Piano 1-Cucina	Plano 1-Ingresso
					11-4				Ó		
			Pulsantiera 10 Piano 1-Sgabuz	Multitouch P Piano 1-Sala	Attuatore ris Quadro 1	Scambia attu Quadro 1	Attuatore Os Quadro 1	Multitouch P Piano 1-Camera 1	Ingresso bina Piano 1-Cucina		
						Quantità di	dispositivi su questo	segmento di linea			
				Alimentator Quadro 1	e: 640 mA						

Tornando alla vista DIAGNOSTICA, dopo aver digitato l'indirizzo fisico, quando viene rilevato un dispositivo è possibile attivare / disattivare il led di programmazione a bordo del dispositivo stesso, in modo da localizzarlo in maniera visiva all'interno dell'impianto.

\equiv eConfigure Villa Schneider	Aiuto — 🗗 🗙
PIANO QUADRO DOWINLOAD <u>DIAGNOSTICA</u>	🐺 🌀 Dispositivi
Guida passo-passo alla diagnostica	
Segui la guida passo-passo Questo i guiderà nel diagnosticare problemi di collegamento, come ad esempio quando un pubante programmato non riesce a comandare la lampada de sos collegario.	
Strumenti di diagnostica manuale	
Identifica un dispositivo tramite il suo indrizzo fisico 1.1.13 Controlla questo indrizzo Modaltà di programmazione	
Q. Scansiona dispositivi sut bus Indirizzo	
Attuatore di commutazione REG-K / 8v230 / 10 con modalità m 1.1.13 On Off Guadro 1 MTN649208	
Q Scansiona messaggi sul bus	
Back	
Seleziona interfaccia	

Se non vengono trovati dispositivi relativi all'indirizzo fisico inserito, si consiglia di procedere con la funzione "Scansione dispositivi bus", in modo da verificare i dispositivi fisicamente connessi alla linea.

Alcuni dispositivi potrebbero essere rilevati ma non riconosciuti.

Saranno etichettati come "Dispositivo sconosciuto".

Questi dispositivi sono stati probabilmente programmati in un altro progetto di eConfigure KNX, oppure sono state fatte importanti modifiche al progetto dallo scaricamento precedente e l'indirizzo del dispositivo non è più corrispondente a quello utilizzato nel progetto.



Scansione dei messaggi del bus

Per analizzare il traffico sulla rete KNX puoi eseguire il monitor. Durante la scansione di tutti i messaggi saranno monitorati.

Ogni messaggio verrà identificato da una linea nella tabella e fornirà informazioni su:

- Indirizzo sorgente: quale dispositivo ha inviato il messaggio
- Nome sorgente: qual è il nome del dispositivo che ha inviato il messaggio (il nome è personalizzabile nella finestra *Parametri*, nella vista PIANO)
- Indirizzo di destinazione: è il nome dell'indirizzo di gruppo a cui appartiene questo dispositivo.
- > Informazione: valore del messaggio ovvero ON, OFF, UP DOWN, 55% ecc.

≡ eConfigure	Villa Schnei	der					Aiuto) — 🗗 🗙			
PIANO QUADRO	DOWNLOAD	DIAGNOSTICA					🖙 🌀 Dispositivi			
Guida passo-passo	alla diagnostio	a								
	Segui la guida passo-passo Queto ti guiderà nel diagnosticare problemi di collegamento, come ad esempia quando un pulsame programmato non riesce a comandare la lampada ad eso collegata.									
Strumenti di diagnos	tica manuale									
) · •	×								
	Ora	Servizio	Indirizzo sorgente	SourceName	Indirizzo di destinazione	Informazioni				
Q Scansiona dispositivi sul bus	24/08/2018 1	0:15:35.955 Dal bus	1.1.13	Attuatore di commutazione 1	1/0/1	1 On				
Identifica un dispositivo	24/08/2018 1	0:15:36.156 Dal bus	1.1.13	Attuatore di commutazione 1	1/0/3	1 On				
Q Scansiona messaggi sul bus	24/08/2018 1	0:15:37.173 Dal bus	1.1.52	Multitouch Pro 1	1/0/5	0 Off	1			
	24/08/2018 1	0:15:38.126 Dal bus	1.1.52	Multitouch Pro 1	1/0/5	0 Off				
	24/08/2018 1	0:15:39.110 Dal bus	1.1.52	Multitouch Pro 1	1/0/5	0 Off				
Salaziona interfaccia										